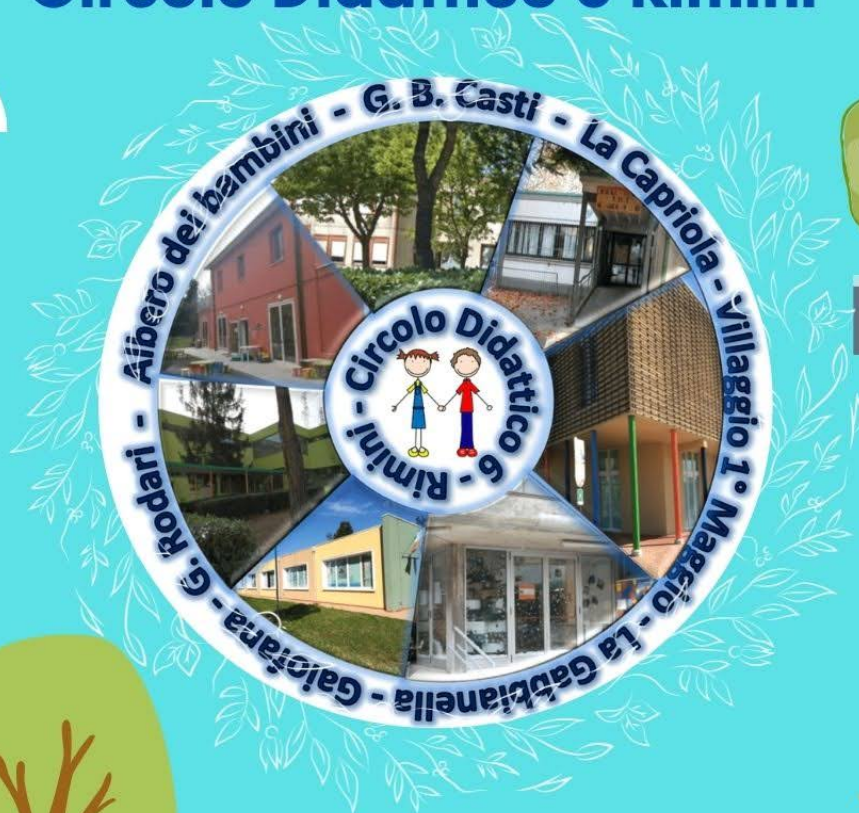


PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Circolo Didattico 6 Rimini



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10437** del **03/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 97*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 23** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Circolo didattico 6 di Rimini sorge a ridosso del centro storico e nell'immediata periferia della città ed è composto da sette plessi: tre di scuola di infanzia e quattro di scuola primaria. Le scuole sono ubicate in quartieri ad alta intensità demografica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si attesta generalmente su un livello medio-alto, sia per ciò che concerne l'istruzione dei loro genitori, sia per quanto riguarda il loro livello occupazionale; l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa: ciò consente di non diversificare troppo l'intervento formativo, in termini di contenuti e modalità di erogazione. Allo stesso tempo il buon livello culturale delle famiglie di provenienza, oltre a costituire uno stimolo propositivo per il corpo insegnante, permette, nell'ambito dei relativi specifici ruoli, un'interazione più incisiva tra scuola e famiglia, sia in termini di complementarietà dello sviluppo formativo dell'alunno, sia in termini di partecipazione attiva e consapevole alla sua vita scolastica.

Vincoli:

Il Circolo accoglie un numero elevato di alunni certificati per disabilità e per Disturbo Specifico dell'Apprendimento, numero molto superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo dato richiede un'elevata attenzione nel mettere in campo una didattica inclusiva e una formazione permanente per tutto il personale che viene a contatto con gli studenti. Leggendo i dati relativi alla disoccupazione di entrambi i genitori si deve constatare un innalzamento del numero di disoccupati che è analogo al dato della provincia e si avvicina al dato nazionale: di questa rilevazione occorrerà tener conto nella formulazione di Progetti e attività che richiedano contributo economico da parte delle famiglie.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Nel nostro territorio, la disoccupazione risulta essere a livelli ancora contenuti, benché in aumento, ma si rileva che le famiglie riescono, in massima parte, a sostenere le iniziative didattiche proposte, anche quando comportano un contributo economico a loro carico. L'offerta del territorio è varia e molteplice e la nostra scuola aderisce a molte delle iniziative proposte da enti e associazioni con notevole "potenziamento" educativo-didattico per tutti gli utenti. Molto forte è la presenza di gruppi di volontariato (Guardie Ecologiche, Protezione Civile, Ceas, ect.) che offrono alla scuola interventi gratuiti su varie tematiche legate all'Educazione Civica, alla Cittadinanza Attiva e alla sostenibilità ambientale. I musei archeologici e ambientalistici diffusi sul territorio hanno una particolare attenzione verso la scuola e vengono utilizzati dai docenti per approfondimenti disciplinari ed esperienze in outdoor. Solo uno dei nostri plessi (per un numero esiguo di alunni), usufruisce del trasporto che viene fornito dall'Amministrazione Comunale. La presenza di alunni di nazionalità diversa, anche se contenuta all'interno del Circolo, può essere fonte di ulteriore arricchimento per tutti i soggetti coinvolti nel percorso scolastico.

Vincoli:

Il tasso di immigrazione dell'Emilia-Romagna è il più alto tra le regioni italiane: ciò richiede ulteriore progettualità e risorse umane per il processo di integrazione/inclusione di alunni di cultura diversa. Nel Circolo Didattico 6 si sta assistendo, negli ultimi anni, ad un aumento della presenza degli alunni di cittadinanza non italiana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'amministrazione comunale ha provveduto, in questi anni, alla sistemazione di molti degli edifici scolastici e/o di alcuni ambienti all'interno dei plessi. Le risorse economiche elargite dalle famiglie e da privati consentono la realizzazione di alcuni progetti e iniziative proposte dalla scuola. Grazie alla partecipazione ai Programmi Operativi Nazionali del Miur, finanziati con i Fondi Strutturali Europei, i nostri plessi si sono arricchiti di ambienti per l'apprendimento caratterizzati da: flessibilità, multifunzionalità e mobilità, connessione internet e accesso alle tecnologie, particolarmente adatti all'apprendimento attivo e collaborativo. In tutte le scuole sono state implementate le risorse tecnologiche, grazie a fondi specifici in particolari ai finanziamenti di diversi PNRR. Tutte le attività progettate dalla scuola, molte di queste finanziate da fondi pubblici (PNRR, Piano nazionale per le competenze 2021-27) mirano al consolidamento delle competenze di base con una particolare attenzione per gli alunni in difficoltà.

Vincoli:

Le risorse finanziarie disponibili non sempre risultano sufficienti per coprire, sostenere e sviluppare attività didattiche e laboratoriali. Le strutture edilizie di alcune scuole del Circolo, specie della sede



centrale, risultano solo parzialmente adeguate e, pertanto, necessitano di interventi di miglioramento ai fini di una maggior sicurezza (infiltrazioni di acqua piovana, difficoltà di parcheggio, scarsa manutenzione degli spazi esterni, etc.). In un plesso di scuola primaria non è stata costruita la palestra, questo costringe gli alunni all'uso delle strutture di altre scuole, con disagi facilmente immaginabili. Come si evince dalle statistiche allegate, la dotazione di PC, tablet e LIM, pur potenziata, risulta ancora inferiore alla dotazione delle altre scuole del territorio e andrà ulteriormente implementata per consentire a tutti gli studenti di accedere ai mezzi informatici (PC) individualmente.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica opera con incarico effettivo nel Circolo da più anni, dato in linea con le medie provinciale e regionale. La maggioranza dei docenti del Circolo ha un contratto a tempo indeterminato e l'età media di tutti gli insegnanti dei due ordini di scuola spazia da 35 a 54 anni, in prevalenza più bassa rispetto al dato nazionale, che colloca la maggior parte dei maestri al di sopra dei 55 anni. Questo dato potrebbe indicare un maggiore apporto di strategie didattiche innovative ed inclusive da parte di docenti più giovani. Il dato relativo alla continuità didattica è in linea con la media nazionale, con un 60,7% di docenti che opera in questa Istituzione da più di 5 anni. Dato l'alto numero di bambini certificati per disabilità risulta cospicua la presenza di personale ad esso dedicato. Tra i docenti che operano sull'inclusione molti sono coloro in possesso di formazione specifica (23 contro il 4,9 della media regionale e il 7,6 di quella nazionale). La presenza di questi insegnanti costituisce una ricchezza per tutta la scuola, visto che il loro apporto si riverbera sulle classi e su tutti gli alunni in difficoltà, consentendo ai docenti del Circolo una formazione costante sul campo rispetto al tema dell'inclusione.

Vincoli:

La nostra Istituzione scolastica vanta il 57,1% di docenti con contratto a tempo indeterminato, dato però inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. La Direttrice dei servizi generali e amministrativi, pur con incarico effettivo nella nostra Istituzione, ha pochi di permanenza nella scuola e deve quindi ancora acquisire un certo grado di esperienza, fondamentale in questo ambito particolare della Pubblica Amministrazione. Si rileva un alto numero di assenze per malattia (19 contro un dato regionale del 9 e nazionale del 10) e "altro" (9 contro un dato regionale e nazionale del 5) tra il personale docente, così come tra il personale ATA (malattia - 25 contro un dato regionale del 20 e nazionale del 19 e "altro" - 23 contro un dato regionale del 15 e nazionale del 20). Questo determina evidentemente una difficoltà organizzativa maggiore.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01500N
Indirizzo	VIA G. B. CASTI N.13 RIMINI 47923 RIMINI
Telefono	0541386037
Email	RNEE01500N@istruzione.it
Pec	rnee01500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	scuole.rimini.com/cd6rimini.gov.it

Plessi

LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01501D
Indirizzo	VIA PANARO 16 RIMINI 47924 RIMINI
Edifici	Via PANARO 16 - 47924 RIMINI RN

LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01502E
Indirizzo	VIA MACANNO N. 10 RIMINI 47923 RIMINI



Edifici

- Via MACANNO 10 - 47923 RIMINI RN

ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RNAA01503G

Indirizzo VIA DELL'ALBERO, 35 RIMINI 47923 RIMINI

Edifici

- Via Covignano 238 - 47923 RIMINI RN

GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE01501P

Indirizzo VIA QUAGLIATI N.9 RIMINI 47923 RIMINI

Edifici

- Via QUAGLIATI 9 - 47923 RIMINI RN

Numero Classi 10

Totale Alunni 242

G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE01502Q

Indirizzo VIA G.B. CASTI N.13 RIMINI 47923 RIMINI

Edifici

- Via G.B.CASTI 13 - 47923 RIMINI RN

Numero Classi 15

Totale Alunni 353



VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01504T
Indirizzo	VIA BIDENTE VILLAGGIO I MAGGIO 47924 RIMINI
Edifici	Via Bidente snc - 47924 RIMINI RN
Numero Classi	15
Totale Alunni	338

GAIOFANA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01505V
Indirizzo	VIA DON MILANI GAIOFANA 47924 RIMINI
Edifici	Via Don Lorenzo Milani snc - 47924 RIMINI RN
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

Approfondimento

Il Circolo didattico 6 di Rimini è composto da sette plessi di cui tre di scuola dell'infanzia e quattro di scuola primaria.

SCUOLE D'INFANZIA DEL CIRCOLO

ALBERO DEI BAMBINI

L'edificio è una struttura di recente costruzione, realizzata su due livelli e ospita tre sezioni, tre laboratori, servizi igienici per alunni e personale, una biblioteca/aula polifunzionale, un cortile,



una area verde con orto didattico.

La scuola dell'infanzia "Albero dei bambini" si trova a Rimini, all'interno del comprensivo "Marvelli", in via Covignano n.238. Si trova appena fuori dalla SS16, in un contesto verdeggiante e vicina al centro città. E' servita dai mezzi pubblici. Sono presenti due ingressi per le famiglie: l'ascensore interno è accessibile al solo personale, mentre l'utenza utilizza le scale esterne. Al piano superiore si trova la sezione DELFINI (due spazi aula, bagno, ingresso per l'utenza); al piano inferiore si trovano le sezioni COCCINELLE e RONDINI (entrambe con antisezione, sezione, bagno, auletta ed ingresso comune).

Mensa

I bambini usufruiscono del pasto direttamente nelle sezioni previa sistemazione dei giochi e pulizia degli spazi.

Biblioteca

La biblioteca è uno spazio attrezzato con tavoli, sedie, angolo morbido per la lettura, digital board, active floor, per ospitare gli alunni in piccolo gruppo. E' utilizzata anche come aula multimediale per attività di CODING e psicomotricità.

Palestra

La scuola non dispone di una palestra, le attività motorie e ludiche vengono svolte nell'ampio spazio esterno dove vengono anche realizzati eventi socializzanti (feste) che prevedono la partecipazione delle famiglie.

Tempi scuola

Le sezioni dal lunedì al venerdì seguono le attività didattiche dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Rapporti con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica

Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie si evidenzia una buona partecipazione alla vita scolastica; nel plesso opera un gruppo di genitori aderenti al C.I.VI.VO. che prestano la loro collaborazione per diverse attività educative. In specifiche iniziative, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sono coinvolti familiari di alunni o terzi nella realizzazione e/o conduzione di attività didattica all presenza e in stretta cooperazione con i docenti.



LA CAPRIOLA

La scuola Infanzia La Capriola di vecchia costruzione degli anni 80 è ubicata nel quartiere della Colonnella, Via Macanno n.10 di Rimini. Tale quartiere nell'ultimo decennio ha subito una forte trasformazione dovuta alla grande espansione edile con incremento della popolazione presente nella zona.

Costruita su piano terra è dotata di due aule, un salone in comunione di passaggio con il nido adiacente, sia per la cucina che per la lavanderia ed i bagni degli adulti, un bagno per adulti, due bagni per bambini, un piccolo ufficio, un giardino molto grande.

Laboratori

Gli spazi adibiti a laboratori sono denominati "laboratori in valigia" perché vengono montati e smontati per il loro svolgimento al momento del bisogno.

Biblioteca

Esiste un angolo Biblioteca, nell'antisezione davanti all'aula Luna, mini spazio attrezzato con quattro tavoli quadrati e sedie per svolgere attività pittoriche e di gioco libero.

Palestra

La scuola non è dotata di palestra; si gioca nel salone quando non si può uscire causa maltempo.

Mensa

I bambini usufruiscono del pasto direttamente nelle sezioni previa sistemazione dei giochi e pulizia degli spazi.

Spazi esterni

L'edificio è completamente circondato da un ampio giardino, sfruttato per momenti ricreativi, di gioco, per attività motoria ed eventi con le famiglie. Nel giardino quest'anno siamo in attesa di organizzare un orto con l'aiuto del Ci.Vi.Vo. e con i ragazzi del liceo Einstein.

Tempo scuola, Servizi offerti

La scuola offre i seguenti modelli orari:

Tempo normale a 40 ore settimanali (dalle ore 8.00 alle ore 16.00) e tempo parziale a 25 ore (dalle 8.00 alle 13.30)



Rapporti con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica

Nel plesso si evidenzia una positiva partecipazione delle famiglie degli alunni alla vita scolastica sia nei termini di frequenza alle assemblee, intersezioni, colloqui individuali, sia durante attività relative a momenti socializzanti quali spettacoli, feste, allestimento mostre, laboratori per lo più collegate a progetti educativi didattici realizzati con le sezioni. Nel plesso opera un gruppo di genitori aderenti al C.I.V.I.V.O (Civico Vicino Volontario) che prestano la loro preziosa collaborazione per piccole manutenzioni scolastiche. In specifiche iniziative, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sono coinvolti familiari di alunni o terzi nella realizzazione e/o conduzione di attività didattica all presenza e in stretta cooperazione con i docenti.

LA GABBIANELLA

La scuola dell'infanzia "La Gabbianella" è ubicata nel quartiere Villaggio I Maggio in via Panaro n°16.

Il plesso è dotato di impianto fotovoltaico e di rivestimento termico. Si compone di quattro sezioni denominate: Aria, Acqua, Terra, Fuoco.

La struttura è dotata di otto aule, un laboratorio scientifico, biblioteca, servizi igienici per adulti e bambini, un bagno per disabili, un grande salone centrale, due giardini uno sintetico uno con erba naturale e zona in cemento nell'area esterna.

Laboratori

Gli spazi interni sono ampi e ben organizzati. Tutte le stanze sono progettate in modo differenziato, così come il salone centrale. Fondando lo sguardo, infatti, sulle più moderne teorie neuroscientifiche e pedagogiche, la scuola si fa moltiplicatore di possibilità di gioco e relazioni, di linguaggi e opportunità di esprimere i propri percorsi identitari e relazionali.

L'eterogeneità dei linguaggi, la multimodalità dei luoghi, i materiali messi a disposizione per sostenere il lavoro nelle aree prossimali di sviluppo diventano così rilevanti per la buona riuscita di uno sviluppo coerente, articolato e completo di ognuno all'interno del gruppo.

Sono stati organizzati atelier specialistici:

-scientifico naturalistico,



-atelier artistico

-atelier di sartoria

-atelier di erboristeria

-atelier simbolico e "dal vero - per davvero".

Uno spazio motorio con materiale per il grande movimento.

Un ampio salone centrale che viene utilizzato per la macro costruttività

Gli ampi corridoi che conducono alle stanze sono stati organizzati con centri di interesse:

-sabbiera per i travasi con strumenti ad alta specializzazione per sviluppare i concetti matematici ed anche la motricità fine

-zona piste di legno e macchinine

-zona micro costruttività

-zona arte effimera con materiali naturali

-zona del riposo e della meditazione con cuscini e libri.

La scuola è stata recentemente dotata di un Laboratorio Scientifico realizzato attraverso i fondi PON-FESR- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

Il laboratorio è composto da vari angoli per la ricerca, dove sono possibili molteplici sperimentazioni che consentono di effettuare esperienze con la luce, l'ottica, il magnetismo, la sabbia e l'acqua.

Le tre uscite di sicurezza adiacenti alle varie stanze, facilitano la connessione tra il dentro e il fuori della scuola, per tutti i bambini con gli adulti di riferimento. L'uso aperto delle stanze da parte dei bambini con la supervisione degli adulti, prevede un monitoraggio accurato degli spazi che si modificano seguendo gli interessi e le tappe di sviluppo dei bambini. Nell'ampio ingresso trovano spazio un angolo per la documentazione e le comunicazioni alle famiglie con piccolo spazio biblioteca per adulti e un ambiente separato dedicato alla segreteria.

Biblioteca



Locale spazioso accessibile ai bambini, attrezzato con librerie, tappetoni, divani e poltrone/panche per la lettura a piccoli gruppi o in grande gruppo. Nello stesso ambiente sono presenti un pc, stampanti e fotocopiatore.

Mensa

Il servizio mensa si svolge nelle aule adibite alle sezioni. E' presente un locale cucina destinato allo sporzionamento del cibo, nel quale sono presenti un bagno, un angolo per armadietti, una lavatrice e un frigorifero.

Spazi esterni

Il giardino circonda tutto l'edificio: una parte è attrezzata con tappeto verde sintetico e una con zona d'erba naturale; qui sono presenti giochi per il grande movimento (struttura di legno per arrampicata, ponte tibetano, casetta in legno, percorso in legno per equilibrio, due piccole strutture per giochi motori).

Sono presenti due tavoloni contenitori, un tavolo in legno con panche inserite, due tavoli in legno grandi. Attualmente è attivo l'orto in due grandi cassettoni, una zona con piante aromatiche, la serra, due armadietti da esterno con attrezzi, cassette per gli uccelli e cerchio di tronchi naturali per conversazioni all'aperto.

Lo spazio giardino è utilizzato giornalmente per numerose attività all'aria aperta nei vari periodi dell'anno, è tutt'ora in fase di ristrutturazione perché possa diventare a tutti gli effetti un ambiente naturale pensato dove l'apprendimento si possa attivare seguendo tutti i campi d'esperienza.

Tempo scuola, Servizi offerti

Ingresso ed accoglienza: 8.00-8.45

1° uscita: 13.00-13.30

2° uscita: 15.30-16.00

Il servizio Mensa è obbligatorio; I bambini pranzano alle ore 12:00, è prevista una merenda a base di frutta alle ore 9:00.

Rapporti con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica.



Nel plesso si evidenzia una positiva partecipazione delle famiglie degli alunni alla vita scolastica sia nei termini di frequenza alle assemblee, intersezioni, colloqui individuali, sia durante attività relative a momenti socializzanti quali laboratori, feste, allestimenti vari per lo più collegati a progetti educativi didattici realizzati dalla scuola. Dall'anno scolastico 2015-2016 è stato istituito il gruppo Ci.Vi.Vo: questo gruppo è costituito dai genitori degli alunni che si adoperano, insieme alle insegnanti, per la manutenzione degli ambienti scolastici interni ed esterni e per l'organizzazione di eventi e feste. In specifiche iniziative, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sono coinvolti familiari di alunni o terzi nella realizzazione e/o conduzione di attività didattica all presenza e in stretta cooperazione con i docenti.

SCUOLE PRIMARIE DEL CIRCOLO

G.B.CASTI

La scuola "G.B.Casti" è stata costruita negli anni '80 come ampliamento dei servizi per l'ampliamento residenziale del quartiere PEEP adiacente a via Flaminia e Via della Fiera.

Il complesso scolastico è strutturato su due piani. Al piano terra si trovano sei aule didattiche, tre aule laboratoriali, una biblioteca e una mensa principale. Al piano superiore si trovano nove aule didattiche provviste di LIM o Digital Board, un laboratorio e due spazi "mensa". I servizi sono presenti per alunni, alunni disabili e docenti.

Oltre agli atri ampi e spaziosi è presente un ampio anfiteatro con funzione polivalente (attività collegiali, didattica a piccoli gruppi, eventi musicali, feste o spettacoli). La palestra è collegata allo stabile centrale da un tunnel coperto ed è stata completamente ristrutturata. Il giardino è suddiviso in tre ampi spazi: uno alberato e con gazebo su Via Casti, uno molto grande con piccolo orto tra Via Savioli e Via Fantoni, dotato di un nuovo ingresso e di un nuovo cancello, pensilina e pavimentazione aggiuntiva, infine una zona più piccola con altalene su Via Fantoni.

Laboratori

Al piano terra il plesso dispone di: un ampio ingresso salone, di un'aula inclusione o delle emozioni, di un'aula PON con banchi mobili per setting cooperativo, LIM, pc e stampante

Al primo piano (al quale si accede con scala e ascensore di servizio) il plesso dispone di:



- laboratorio informatica, un'aula blindata con schermo touch da 66", 2 pc fissi e 24 Pc collocati sui banchi cooperativi e sedie mobili, un armadio di rete e un carrello di robotica per le stem
- tre spazi mensa, due chiusi e uno aperto
- uno spazio multidisciplinare con tavoloni
- uno spazio dedicato al materiale matematico-scientifico

Biblioteca

Aula al piano terra, con porta finestra aperta sul giardino. Grazie ai carrelli di libri e alla pavimentazione inclusiva si può uscire dall'aula e leggere sotto gli alberi del giardino o del murales tematico. È dotata di librerie con rotelle, cuscini colorati e tv smart per la lettura di formati digitali.

Mensa

La mensa principale si trova al piano terra ed è ampia e molto luminosa. E' stata insonorizzata e rallegrata con murales. Inoltre sono stati creati tre spazi mensa al primo piano per rispondere alle esigenze del doppio turno.

Palestra

La palestra si trova a sinistra dell'ingresso principale ed è collegata con la scuola da un tunnel al chiuso. Ha due ingressi e due porte di uscita di emergenza. La pavimentazione ed il soffitto sono stati rinnovati completamente. Lo spazio è adeguato sia come campo da basket sia da pallavolo. Ha spalliere e canestri. Servizi dedicati e spogliatoio adibito a magazzino per strumenti e attrezzi ginnici. E' utilizzata in orario extrascolastico da associazioni e società sportive.

Spazi esterni

La scuola è dotata di un lungo ingresso scoperto presso l'entrata principale, e di altri tre cancelli distribuiti su diverse vie di circolazione. Il parco a disposizione per tutti gli alunni del plesso Casti è suddiviso in tre ampi spazi. L'edificio è completamente circondato da un ampio giardino, sfruttato per momenti ricreativi, di gioco, per attività motoria ed eventi con le famiglie.



Nel giardino vi è un'area delimitata da staccionata di legno in cui sono presenti vasche per orti didattici.

Tempi scuola

La scuola offre i seguenti modelli orari:

Tempo normale a 28 ore settimanali (classi 2^A/B e 3^A/B, con un giorno di rientro pomeridiano fino alle ore 16:00 comprensivo di servizio mensa, il martedì)

Tempo normale a 29 ore settimanali (classi 4^A/B e 5^A/B, con un giorno di rientro pomeridiano fino alle ore 16:00 comprensivo di servizio mensa, il giovedì e un giorno di prolungamento sino alle 14:00 senza servizio mensa)

Tempo normale a 30 ore settimanali (classi 1^A e 1^B due giorni di prolungamento, martedì e giovedì, fino alle ore 15:30 comprensivi di servizio mensa)

Tempo pieno fino a 40 ore, (classi 1^A-2^A-3^A-4^A-5^A C dal lunedì al venerdì tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 16:00; il servizio di refezione si effettua tutti i giorni, dal lunedì al venerdì.

E' offerto servizio di mensa facoltativa, per gli alunni delle classi a tempo normale, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì gestito dal Comune di Rimini. Analogo servizio è offerto il giovedì, alle sole classi seconde e terze, con personale scolastico (dalle ore 13:00 alle ore 14:00).

Il giorno settimanale di rientro pomeridiano potrà variare di anno in anno, a seconda delle esigenze del plesso di organizzazione del servizio della mensa scolastica.

Rapporto con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica

Nel plesso si evidenzia una buona partecipazione delle famiglie degli alunni alla vita scolastica. Si effettuano assemblee di classe periodiche e colloqui individuali. È presente un gruppo di genitori volontari del CI.VI.VO del Comune di Rimini che, in collaborazione con i docenti, effettua piccoli lavori di manutenzione e sostegno. In specifiche iniziative, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sono coinvolti familiari di alunni o terzi nella realizzazione e/o conduzione di attività didattica all presenza e in stretta cooperazione con i docenti.



Clausola di Salvaguardia

I modelli organizzativi sopra descritti sono attivati grazie alle risorse organiche destinate ogni anno alla scuola dall'Ufficio Scolastico Territoriale. La loro concreta realizzazione, pertanto, si rende possibile solo con l'attribuzione di dette risorse organiche.

GAIOFANA

La Scuola Primaria "Gaiofana", situata in via Don Milani dell'omonimo quartiere, è stata inaugurata nel dicembre 2013 e comprende un ciclo completo di cinque classi. Lo stabile che la ospita è stato edificato nel rispetto delle nuove norme edilizie e antisismiche ed è dotato di impianto fotovoltaico e teleriscaldamento.

La struttura è costruita su un unico piano e ciò costituisce un importante fattore di sicurezza poiché consente una rapida evacuazione in situazioni di emergenza. Il plesso si compone di 5 aule, 2 laboratori, un'aula insegnanti che ospita la biblioteca, uno spazio riservato ai collaboratori scolastici, un ripostiglio, una sala mensa, servizi igienici per alunni e per adulti e un grande cortile esterno.

Laboratori

All'interno del plesso sono presenti due laboratori: laboratorio di arte e di attività espressive, laboratorio polivalente. Gli spazi adibiti ai laboratori sono separati da una parete mobile a pannelli che consente l'apertura e, all'occorrenza, l'utilizzo di un grande spazio unico.

Biblioteca

La biblioteca del plesso è situata all'interno dell'aula insegnanti; è attrezzata con scaffalature e tavoloni da lavoro.

Mensa



E' presente una spaziosa sala mensa, di recente costruzione (anno 2020), con locale adiacente adibito allo sporzionamento del cibo e un servizio igienico per adulti.

Palestra

Il plesso non è provvisto di palestra, tuttavia le attività di educazione fisica vengono regolarmente svolte utilizzando gli spazi a disposizione: durante le giornate di bel tempo si sfrutta il cortile, dotato di una grande area con pavimentazione anti-trauma adatta per giochi ed esercizi più dinamici. Da ottobre a maggio inoltre, per le attività di educazione fisica, gli alunni si recano alla palestra del vicino plesso Villaggio Primo Maggio, tramite trasporto comunale gratuito.

Spazi esterni

Lo stabile è circondato da un ampio cortile, utilizzato per le attività ricreative e motorie, attrezzato con una grande area di pavimentazione anti-trauma per lo sport all'aperto. Nella parte antistante all'ingresso principale trovano posto due gazebo di legno dove si svolgono lezioni e iniziative di didattica in out-door.

Il giardino ospita anche una zona dedicata all'orto scolastico, curato da tutte le classi del plesso. Tutta la superficie esterna è utilizzabile in occasione di feste e momenti di aggregazione con le famiglie.

Tempi scuola

Dal corrente anno scolastico (2024/25), il plesso offre il seguente modello orario: 40 ore (tempo pieno), con settimana corta dal lunedì al venerdì; ingresso alle ore 8:00, uscita alle ore 16:00.

Il servizio di refezione viene erogato tutti i giorni, dal lunedì al venerdì. La scuola si avvale di un servizio di trasporto scolastico in orario antimeridiano e pomeridiano che garantisce l'ingresso e l'uscita degli alunni che ne fanno richiesta. Il passaggio dello scuolabus avviene nel cortile, tramite una strada interna, in piena sicurezza.

Rapporto con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica

Il plesso si connota per l'ambiente accogliente, a misura di bambino, dove le classi condividono progetti ed esperienze comuni. Le famiglie degli alunni partecipano attivamente agli incontri



istituzionali della vita scolastica (assemblee, interclassi, colloqui individuali) e ai vari momenti socializzanti, come spettacoli e feste. Grazie al Progetto Comunale CI.VI.VO alcuni genitori collaborano, in maniera volontaria, alle iniziative della scuola. In specifiche iniziative, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sono coinvolti familiari di alunni o terzi nella realizzazione e/o conduzione di attività didattica all presenza e in stretta cooperazione con i docenti.

Clausola di Salvaguardia

I modelli organizzativi sopra descritti sono attivati grazie alle risorse organiche destinate ogni anno alla scuola dall'Ufficio Scolastico Territoriale. La loro concreta realizzazione, pertanto, si rende possibile solo con l'attribuzione di dette risorse organiche.

G. RODARI

La scuola primaria Rodari è ubicata in via Quagliati n°9; la sua costruzione risale ai primi anni 70 ed ha sempre accolto un gran numero di alunni, grazie anche alla vicinanza della zona PEEP di via Acquario, densamente popolata di recente costruzione (anno 2014).

È una struttura antisismica, realizzata secondo moderni criteri di bioedilizia, a risparmio energetico. Costruita su due livelli, piano terra e primo piano, è dotata di dieci aule, tre laboratori, un anfiteatro al piano terra, mensa, servizi igienici per alunni e per adulti, una grande palestra, cortile e giardino.

Laboratori

Al piano terra il plesso dispone di:

- un ampio anfiteatro
- piccolo laboratorio di informatica

Per accedere al primo piano ci si può servire delle scale.

Al primo piano il plesso dispone di:

- laboratorio di arte
- laboratorio di Informatica

Biblioteca



La biblioteca è situata presso la Casa della Sostenibilità, locale ampio e spazioso attrezzato con tavoli e sedie per ospitare gli studenti per attività di lettura ed altri momenti scolastici legati all'uso di IPAD presenti nel locale.

Mensa

È presente una spaziosa sala mensa, con locale adiacente destinato allo sporzionamento del cibo .

Palestra

La palestra, con accesso esterno, è fornita di servizi accessori quali servizi igienici, spogliatoi, sala medica, deposito attrezzature. La palestra è dotata di canestri e reti da pallavolo.

In adiacenza alla palestra, nell'area esterna, c'è il giardino della scuola .

Spazi esterni

L'edificio è completamente circondato da un ampio giardino, sfruttato per momenti ricreativi, di gioco, per attività motoria ed eventi con le famiglie. Nel giardino vi è un'area verde adibita a orto, una destinata alla conoscenza delle erbe aromatiche e piante ornamentali.

Tempo scuola, Servizi offerti

La scuola offre i seguenti modelli orari:

Tempo normale a 28 ore settimanali (classi 2^A B e 3^A B, con un giorno di rientro pomeridiano fino alle ore 16.00 comprensivo di servizio mensa, il giovedì)

Tempo normale a 29 ore settimanali (classi 4^A B e 5^A B, con un giorno di rientro pomeridiano fino alle ore 16.00 comprensivo di servizio mensa il giovedì e un giorno di prolungamento sino alle 14.00 senza servizio mensa)

Tempo normale a 30 ore settimanali (classi 1^A B due giorni di prolungamento, martedì e giovedì, fino alle ore 15:30 comprensivi di servizio mensa)



Tempo pieno, corso A: dal lunedì al venerdì tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 16:00; il servizio di refezione si effettua tutti i giorni, dal lunedì al venerdì.

E' offerto servizio di mensa facoltativa, per gli alunni delle classi a tempo normale, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì gestito dal Comune di Rimini. Analogo servizio è offerto il martedì, alle sole classi seconde e terze, con personale scolastico (dalle ore 13:00 alle ore 14:00).

Il giorno settimanale di rientro pomeridiano potrà variare di anno in anno, a seconda delle esigenze del plesso di organizzazione del servizio della mensa scolastica.

Rapporti con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica.

Nel plesso si evidenzia una positiva partecipazione delle famiglie degli alunni alla vita scolastica sia nei termini di frequenza alle assemblee, interclassi, colloqui individuali, sia durante attività relative a momenti socializzanti quali spettacoli, feste, allestimento mostre per lo più collegate a progetti educativi didattici realizzati con le classi. Nel plesso opera un gruppo di genitori aderenti al C.I.V.I.V.O (Civico Vicino Volontario) che prestano la loro preziosa collaborazione per diverse attività scolastiche. In specifiche iniziative, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sono coinvolti familiari di alunni o terzi nella realizzazione e/o conduzione di attività didattica all presenza e in stretta cooperazione con i docenti.

Clausola di Salvaguardia

I modelli organizzativi sopra descritti sono attivati grazie alle risorse organiche destinate ogni anno alla scuola dall'Ufficio Scolastico Territoriale. La loro concreta realizzazione, pertanto, si rende possibile solo con l'attribuzione di dette risorse organiche.

VILLAGGIO I MAGGIO

La scuola primaria Villaggio I° Maggio di recente costruzione (anno 2014) è ubicata nel quartiere Villaggio I Maggio, Via Bidente di Rimini. Tale quartiere nell'ultimo decennio ha subito una forte trasformazione dovuta alla grande espansione edile con incremento della popolazione presente nella zona.



È una struttura interamente in legno, antisismica, realizzata secondo moderni criteri di bioedilizia, a risparmio energetico. Costruita su due livelli, piano terra e primo piano, è dotata di 15 aule, 7 laboratori, mensa, servizi igienici per alunni e per adulti, una grande palestra, campo sportivo, cortile, giardino e anfiteatro nell'area esterna.

Laboratori

Al piano terra il plesso dispone di:

- un ampio ingresso-salone
- laboratorio di Psicomotricità,
- laboratorio Arte,
- laboratorio di Musica

Per accedere al primo piano ci si può servire delle scale o dell'ascensore.

Al primo piano il plesso dispone di:

- un ampio spazio/atrio,
- laboratorio di scienze,
- laboratorio di Informatica,
- laboratorio di potenziamento,
- laboratorio di Inglese,

Gli spazi adibiti a laboratori sono muniti di parete mobile, ciò dà la possibilità di creare al bisogno un unico grande locale, in occasione di diversificate attività educative- didattiche, di aggiornamento, di incontri scuola/famiglia.

Biblioteca

Biblioteca, locale ampio e spazioso attrezzato con tavoli e sedie per ospitare gli studenti per attività di lettura ed altri momenti scolastici.

Mensa

È presente una spaziosa sala mensa, con locale adiacente destinato allo sporzionamento del cibo e bagno per adulti.

Palestra

La palestra, con accesso interno ed esterno, è fornita di servizi accessori quali servizi igienici, spogliatoi, sala medica, deposito attrezzature. La palestra è dotata di spalliera, quadro svedese,



funi e pertiche, canestri e reti da pallavolo. In adiacenza alla palestra, nell'area esterna, c'è il campo sportivo polivalente.

Spazi esterni

L'edificio è completamente circondato da un ampio giardino, sfruttato per momenti ricreativi, di gioco, per attività motoria ed eventi con le famiglie. Nel giardino vi è un'area verde adibita a orto, una destinata alla conoscenza delle erbe aromatiche e piante ornamentali.

Il grande portico che circonda la scuola viene utilizzato anche per attività ludiche al coperto o al momento dell'uscita. Il grande anfiteatro esterno viene utilizzato per la realizzazione di eventi e feste anche con la partecipazione delle famiglie.

Tempo scuola, Servizi offerti

La scuola offre i seguenti modelli orari:

Tempo normale a 28 ore settimanali (classi 2^A A/B e 3^A A/B, con un giorno di rientro pomeridiano fino alle ore 15:55 comprensivo di servizio mensa, il martedì)

Tempo normale a 29 ore settimanali (classi 4^A A/B e 5^A A/B un giorno di rientro pomeridiano fino alle ore 15:55, comprensivo di servizio mensa, il giovedì e un giorno di prolungamento sino alle 13:55 senza servizio mensa il martedì)

Tempo normale a 30 ore settimanali (classi 1^A A e 1^A B due giorni di prolungamento, martedì e giovedì, fino alle ore 15:25 comprensivo di servizio mensa)

Tempo pieno, corso C: dal lunedì al venerdì tutti i giorni dalle ore 8:05 alle ore 16:05; il servizio di refezione si effettua tutti i giorni, dal lunedì al venerdì.

E' offerto servizio di mensa facoltativa, per gli alunni delle classi a tempo normale, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì gestito dal Comune di Rimini. Analogo servizio è offerto il giovedì, alle sole classi seconde e terze, con personale scolastico (dalle ore 13:00 alle ore 14:00).

Il giorno settimanale di rientro pomeridiano potrà variare di anno in anno, a seconda delle esigenze del plesso di organizzazione del servizio della mensa scolastica.



Rapporti con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica.

Nel plesso si evidenzia una positiva partecipazione delle famiglie degli alunni alla vita scolastica sia nei termini di frequenza alle assemblee, interclassi, colloqui individuali, sia durante attività relative a momenti socializzanti quali spettacoli, feste, allestimento mostre per lo più collegate a progetti educativi didattici realizzati con le classi. Nel plesso opera un gruppo di genitori aderenti al CI.VI.VO (Civico Vicino Volontario) che prestano la loro preziosa collaborazione per diverse attività scolastiche. In specifiche iniziative, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sono coinvolti familiari di alunni o terzi nella realizzazione e/o conduzione di attività didattica all presenza e in stretta cooperazione con i docenti.

Clausola di Salvaguardia

I modelli organizzativi sopra descritti sono attivati grazie alle risorse organiche destinate ogni anno alla scuola dall'Ufficio Scolastico Territoriale. La loro concreta realizzazione, pertanto, si rende possibile solo con l'attribuzione di dette risorse organiche.

Allegati:

Clausola.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	117
	Lim e Digital Board presenti nelle aule	60

Approfondimento



Le dotazioni tecnologiche a disposizione della scuola sono state acquisite grazie ai fondi PNRR, Piano Scuola 4.0 per la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (NEXT GENERATION CLASSROOM).



Risorse professionali

Docenti 144

Personale ATA 36



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Scelte valoriali del Circolo Didattico 6 Rimini

La scuola promuove la condivisione di valori che rendono i suoi membri parte di una comunità educante; affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere".

La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è da intendersi come un'opportunità di crescita costruttiva per tutti.

La promozione e lo sviluppo di ogni persona sono uno stimolo per gli altri perché ognuno impara meglio nella relazione.

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. La scuola si propone di far crescere quindi una futura generazione in grado di "connettersi" al mondo, che sia parte attiva della società futura multietnica e che utilizzi in modo più attento e consapevole le nuove tecnologie. La finalità è dare vita a una cittadinanza che, pur permanendo coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, possa essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato.

Con la consapevolezza che la scuola si trova ad agire in un contesto sociale e culturale articolato e in continua trasformazione, il nostro Circolo si propone di attivare interventi educativi finalizzati a

-Potenziare le competenze trasversali degli alunni quali: le capacità di collaborare e lavorare in gruppo, attivare forme di aiuto reciproco, condividere le regole, ascoltare in modo attivo, cogliere relazioni tra fenomeni e problemi, attivarsi nella ricerca di soluzioni possibili a problematiche aperte, progettare e assumersi impegni da portare a termine



- Promuovere percorsi di “Scuola all’aperto” dove si realizzano condizioni favorevoli per attivare esperienze di sviluppo globale, di benessere psicofisico e di potenziamento delle “life skills” (abilità di vita)
- Favorire una didattica in cui il “fare”, in un contesto naturale, diviene apprendimento e favorisce lo sviluppo delle abilità cognitive *“Anche fuori si impara”: la scuola all’aperto (Outdoor Education)*
- *Favorire una metodologia di lavoro centrata sugli interessi spontanei e bisogni dei bambini fin dalla scuola dell’infanzia (lavoro aperto)*
- Sperimentare percorsi di Cattedra Inclusiva basata su quattro pilastri: progettazione, collaborazione, efficacia e infine relazioni ed emozioni. L’obiettivo fondante è quello dell’inclusione per cui è prevista una assegnazione di incarico ai docenti coinvolti sia su materie curriculari che su ore di sostegno favorendo una maggiore corresponsabilità delle azioni legate all’inclusione e all’apprendimento (Sperimentazione a livello Nazionale)
- Sperimentare nuove modalità per costruire negli alunni una “saggezza digitale”, che porti a un uso avveduto della tecnologia come risorsa e strumento fruibile negli apprendimenti. Innovare e ripensare quindi l’insegnamento dal punto di vista dell’apprendimento, anche con l’uso delle nuove tecnologie, sfruttandone in pieno le potenzialità.
- Il modello che si vuole proporre è quello di una scuola dinamica, aperta al territorio e al mondo, promotrice di talenti e di competenze, inclusiva e laboratoriale
- Verificare, valutare e migliorare costantemente il funzionamento, l’organizzazione, l’efficacia delle attività pedagogico-didattiche e dell’offerta formativa nel suo complesso, anche in rapporto all’emergere di nuovi bisogni. Per far ciò si intende consultare regolarmente anche la componente genitori, sia attraverso incontri istituzionali appositamente predisposti, sia attraverso la somministrazione di questionari
- Promuovere le condizioni ottimali per il passaggio di tutti gli alunni da un ordine scolastico all’altro: le scuole si impegnano a curare le fasi di accoglienza, a trasmettere informazioni e materiali di documentazione della storia e delle esperienze vissute dai bambini, a facilitare il passaggio dei bambini disabili con progetti personalizzati, a partecipare ad attività di progettazione comune tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, a programmare momenti di attività condivise tra alunni in fase di passaggio.



L'istituzione scolastica è un luogo di accoglienza, di incontro, di confronto e di scambio. Essa necessita di una progettualità adeguata che consenta di gestire un'accoglienza efficace e percorsi non rigidi, ma flessibili ed operativi. Per fare questo ha bisogno di strumenti e di supporti efficaci, quindi intende operare in modo sinergico con gli Enti e le Associazioni del territorio, al fine di ottimizzare le risorse disponibili, coordinare gli interventi e creare le condizioni per una crescita attenta ai bisogni educativi e affettivi delle nuove generazioni. La nostra idea condivisa di scuola è pertanto orientata dal concetto di cambiamento: del contesto scolastico, delle relazioni scuola-famiglia, del coinvolgimento degli Enti Locali e delle comunità. Il cambiamento richiede motivazione e una riflessione delle istituzioni sul loro ruolo, un confronto condiviso sulla Carta Internazionale dei Diritti del bambino sviluppando percorsi didattici, in larga parte esperienziali, attraverso l'attenzione, l'osservazione e l'ascolto del bambino, protagonista attivo del processo di cambiamento.

Peculiarità del Circolo

La nostra scuola si propone come luogo di incontro, di confronto e di dialogo tra le diverse specificità sociali e culturali presenti nel territorio e intende operare in modo da incentivare la co-evoluzione delle diverse componenti del sistema, per una crescita complessiva. Per questo promuove momenti di incontro, di dialogo e occasioni di formazione per tutte le componenti: il nostro compito è quello di educare, da ex-ducere, tirare fuori quello che già c'è. Ogni bambino, ogni ragazzo ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, come essere unico ed irripetibile, pertanto la scuola deve essere un luogo dove si riconosce il significato a ciò che si fa e dov'è possibile la trasmissione dei valori che danno appartenenza, identità, passione.

Primo fra tutti, il rispetto di sé e degli altri, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno, nessuno escluso. Una scuola in cui le responsabilità del docente e del genitore si declinano nell'essere maestri di vita e testimoni di ciò che si trasmette. Obiettivo della scuola è quello di far nascere la curiosità, lo stupore della conoscenza, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. La scuola dell'Infanzia concorre a promuovere la formazione integrale dei bambini da tre a sei anni, perché diventino soggetti liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità (Orientamenti del 1991 / Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia e nuove Indicazioni per il Curricolo). La "continuità" del processo educativo e formativo è la finalità che la scuola dell'Infanzia condivide con la scuola Primaria, la



quale concorre alla "formazione dell'uomo e del cittadino" secondo i principi sanciti dalla Costituzione e promuove la "prima alfabetizzazione culturale" attraverso l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo-Settembre 2012). Gli insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Primaria si propongono di perseguire "la costruzione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze" e la promozione di una Cittadinanza attiva e responsabile nei bambini che frequentano i due gradi scolastici:

- La costruzione dell'Identità si realizza nella progressiva conoscenza di se stessi, delle proprie caratteristiche e peculiarità. Si sviluppa nell'esperienza sociale, quindi nelle interazioni comunicative e relazionali che ognuno stabilisce con gli altri.

- La conquista dell'autonomia consente di elaborare forme indipendenti di esplorazione della realtà

- Lo sviluppo delle competenze è strumento necessario per il raggiungimento delle finalità previste. Il bambino che "sa" ed è in grado di fare è colui che si costruisce un'identità sempre più sicura e conquista un'autonomia sia pratica sia intellettuale

- La promozione di una cittadinanza attiva e responsabile si fonda "sulla necessità di stabilire regole condivise, dialogo e attenzione verso il punto di vista dell'altro, riconosce i diritti e doveri uguali per tutti, pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura" (Indicazioni Nazionali nuovi scenari, 2018).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare l'Effetto Scuola sia in italiano sia in matematica; migliorare gli esiti in Lingua Inglese.

Traguardo

Far sì che l'Effetto Scuola sia superiore alla media regionale di riferimento e che gli esiti delle prove standardizzate in Lingua Inglese siano in linea alla media regionale di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche definite nelle nuove linee guida del Ministero e nel Documento Europeo del maggio 2018: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenze in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Traguardo

Incrementare, nel triennio di riferimento dell'attuale RAV, il livello attribuito alle Competenze Personali, Sociali e imparare a imparare nel documento di Certificazione delle Competenze formalizzato al termine della classe quinta. Obiettivo da raggiungere diminuire la percentuale di alunni con competenza base (11% registrato nell'a.s.2023/2024)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: TUTTI INSIEME COMPETENTI!

Il percorso mira a migliorare l'effetto scuola sulle competenze di italiano e logico-matematiche negli alunni e a migliorare gli esiti nella lingua inglese al termine della scuola primaria. Si attiveranno perciò le attività di seguito esplicitate, volte al conseguimento della priorità scelta dal Circolo, attraverso i diversi obiettivi di processo ad essa correlati.

In primis si ritiene che la progettazione per il sostegno delle difficoltà degli alunni sia imprescindibile, ma non di meno il soddisfacimento di tutti i bisogni formativi comporta anche l'impegno della scuola per coltivare talenti e capacità, che se non curati rischiano di disperdersi e togliere motivazione a chi sente di non ricevere dalla scuola stimolo di miglioramento e gratificazione.

Il deve garantire un servizio scolastico unitario ed efficace in maniera trasversale. Per tale motivo alimentare la riflessione professionale con un'attività di analisi mirata sui risultati delle prove Invalsi (analisi item di caduta; progettazione di percorsi metodologici anche nuovi tramite il confronto tra docenti per superare la criticità) e sulle prove comuni consente di iniziare a costruire "un linguaggio comune" tra docenti e condividere obiettivi e scambio di pratiche didattiche. Tutto ciò andrà affiancato da una formazione del personale coerente con tali obiettivi: in particolare dunque si tratta di implementare azioni di formazione, ma anche di autoformazione, sulle competenze di base linguistiche e logico-matematiche. Nel campo dell'autoformazione, facendo perno su azioni di continuità molto radicate, fondamentale è l'analisi del profilo di competenza dell'alunno di scuola dell'infanzia che si appropria alla classe prima: dal profilo "ideale" a quello "reale", ai molteplici profili reali dei concreti alunni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare l'Effetto Scuola sia in italiano sia in matematica; migliorare gli esiti in Lingua Inglese.

Traguardo

Far sì che l'Effetto Scuola sia superiore alla media regionale di riferimento e che gli esiti delle prove standardizzate in Lingua Inglese siano in linea alla media regionale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove e griglie di valutazione comuni in itinere (prove intermedie) in italiano, matematica e lingua inglese.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività di recupero e potenziamento per le fasce di alunni in maggiore difficoltà e per la fascia di alunni con particolari capacità.

○ **Continuità' e orientamento**



Approfondire la riflessione e il confronto professionale in special modo sulle competenze linguistiche e matematiche tra docenti dei diversi ordini di scuola.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare percorsi formativi e auto-formativi di Circolo in merito alle competenze di Lingua Italiana, Matematica e Lingua Inglese che prevedano anche utilizzo di dispositivi e applicativi digitali.

Continuare a promuovere percorsi auto-formativi ed azioni di Circolo finalizzati alla gestione della classe e all'analisi delle criticità emerse.

Attività prevista nel percorso: Prima annualità - Effetto scuola

Descrizione dell'attività	In gruppi di articolazione di classi parallele i docenti avviano la costruzione prove di ingresso, finali e griglie di valutazione per le varie discipline.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Università
Responsabile	Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato



dallo staff di direzione.

Risultati attesi

- Costruzione e somministrazione di prove comuni di Circolo.
- Riflessione professionale volta al miglioramento dell'Offerta Formativa.
- Miglioramento degli esiti degli alunni in maggiore difficoltà.
- Miglioramento delle capacità didattiche e metodologiche dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Seconda annualità - Effetto scuola

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Università

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione. Attività: - Preparazione delle prove di ingresso e intermedie di matematica, lingua italiana, lingua inglese e delle relative griglie di correzione. Somministrazione delle prove finali a tutte le classi del Circolo. - Realizzazione di attività di supporto agli alunni in difficoltà in piccolo gruppo. -



Realizzazione di attività di potenziamento. - Realizzazione di incontri di riflessione professionale tra i due ordini di scuola (Infanzia e Primaria) sulle competenze linguistiche e logico-matematiche. Rendicontazione al Collegio del lavoro svolto. - Formazione specifica sulla costruzione di prove di competenza in matematica, lingua italiana, lingua inglese.

Risultati attesi

- Costruzione e somministrazione di prove comuni di Circolo.
- Riflessione professionale volta al miglioramento dell'Offerta Formativa.
- Miglioramento degli esiti degli alunni.
- Miglioramento delle capacità didattiche e metodologiche dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Terza annualità - Effetto scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Università

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione. Attività: - Sistemazione e somministrazione a tutte le classi del Circolo delle prove di ingresso, intermedie e finali di matematica, lingua italiana,



lingua inglese e delle relative griglie di correzione. -
Realizzazione di attività di supporto agli alunni in difficoltà in piccolo gruppo. - Realizzazione di attività di potenziamento. -
Realizzazione di incontri di riflessione professionale tra i due ordini di scuola (Infanzia e Primaria) e con la scuola secondaria di primo grado sulle competenze linguistiche e logico-matematiche. - Rendicontazione al Collegio del lavoro svolto. -
Formazione specifica sulle discipline oggetto delle prove comuni.

Risultati attesi

- Costruzione e somministrazione di prove comuni di Circolo.
- Riflessione professionale volta al miglioramento dell'Offerta Formativa.
- Miglioramento degli esiti degli alunni.
- Miglioramento delle capacità didattiche e metodologiche dei docenti.

● **Percorso n° 2: CITTADINI DOMANI**

Il percorso mira a valorizzare, in particolare, il tema della Sostenibilità Ambientale e dell'Educazione alla cittadinanza consapevole al fine di migliorare gli esiti relativi all'Educazione Civica al termine della scuola primaria e a condividere con tutta la comunità educante buone pratiche di salvaguardia dell'ambiente. L'Agenda ONU 2030 e le "Linee guida per l'Educazione civica del Ministero dell'Istruzione" sono i principali riferimenti per il nostro impegno in merito all'educazione alla sostenibilità: il nostro pianeta sta affrontando sfide senza precedenti in termini di clima e ambiente che, nel loro insieme, costituiscono una minaccia per il nostro benessere. Tuttavia, siamo ancora in tempo per adottare misure decisive. Il compito da svolgere può apparire arduo, ma possiamo ancora invertire alcune tendenze negative, adattarci per ridurre al minimo i danni (abusi nello sfruttamento delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi). L'educazione ambientale è un "Processo per



cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente." (da "Le Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 - MIUR") La nostra sfida è contribuire alla costruzione di una generazione di "nativi ambientali": che siano in grado di migliorare la vita propria e del pianeta attraverso comportamenti virtuosi, promuovendo cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti delle persone. Solo trasmettendo alle giovani generazioni abitudini concrete e quotidiane di rispetto per l'ambiente si possono ottenere significative modificazioni del comportamento futuro: da questo si prende atto che l'educazione ambientale è a pieno titolo materia curriculare. La partecipazione dei bambini e delle bambine a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche definite nelle nuove linee guida del Ministero e nel Documento Europeo del maggio 2018: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenze in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Traguardo

Incrementare, nel triennio di riferimento dell'attuale RAV, il livello attribuito alle Competenze Personali, Sociali e imparare a imparare nel documento di Certificazione delle Competenze formalizzato al termine della classe quinta. Obiettivo da raggiungere diminuire la percentuale di alunni con competenza base (11% registrato nell'a.s.2023/2024)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Redigere un documento unitario tra scuola d'infanzia e scuola primaria in cui vengano declinate le competenze di cittadinanza soprattutto alla luce di quanto indicato da agenda 2030 e dai pilastri del Piano di RiGenerazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la collaborazione con Enti del territorio e con le famiglie per la condivisione degli obiettivi e del percorso in merito alla Sostenibilità e mobilità a minor impatto ambientale.

Attività prevista nel percorso: Prima annualità - Competenze di cittadinanza

Descrizione dell'attività	Partecipazione a iniziative ambientali promosse da Enti territoriali (esempio Pedibus...)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni
Ente locale

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione.

Risultati attesi

- Miglioramento della mobilità nel territorio attiguo ai plessi.
- Maggior coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nella cura dell'ambiente scuola.
- Realizzazione di attività sul tema della sostenibilità con Enti e Associazioni del territorio.

Attività prevista nel percorso: Seconda annualità - Competenze di cittadinanza

Attività:

Descrizione dell'attività

- Studio di un documento unitario (dalla scuola d'Infanzia alla Primaria) di valutazione delle competenze di cittadinanza.
- Collaborazione con enti del territorio per approfondire le



tematiche in oggetto attraverso attività di tipo laboratoriale.
Rendicontazione delle azioni svolte al Collegio dei docenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Ente locale

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione. Attività: - Studio di un documento unitario (dalla scuola d'Infanzia alla Primaria) di valutazione delle competenze di cittadinanza. - Collaborazione con enti del territorio per approfondire le tematiche in oggetto attraverso attività di tipo laboratoriale. Rendicontazione delle azioni svolte al Collegio dei docenti.

Risultati attesi

- Condivisione di un documento di Circolo sulle competenze civiche e sociali
- Miglioramento della mobilità nel territorio attiguo ai plessi
- Maggior coinvolgimento degli alunni e delle famiglie



nella cura dell'ambiente scuola

- Realizzazione di attività sul tema della sostenibilità con Enti e Associazioni del territorio

Attività prevista nel percorso: Terza annualità - Competenze di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Ente locale
Responsabile	Piano di miglioramento –Competenze di cittadinanza–Seconda Attività – 2023-2024 Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione. Attività: - Prosecuzione della redazione del documento unitario (dalla scuola d'Infanzia alla Primaria) di valutazione delle competenze di cittadinanza. - Collaborazione con enti del territorio per approfondire le tematiche in oggetto attraverso attività di tipo laboratoriale. Rendicontazione delle azioni svolte al Collegio dei docenti.



Risultati attesi

- Condivisione e messa a punto di un documento di Circolo sulle competenze civiche e sociali
- Miglioramento della mobilità nel territorio attiguo ai plessi
- Maggior coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nella cura dell'ambiente scuola
- Realizzazione di attività sul tema della sostenibilità con Enti e Associazioni del territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituzione Scolastica segue procedure innovative sia in ambito organizzativo, sia in ambito educativo-didattico. Le scelte operate, pur inerenti a campi diversi, vertono su un'identica visuale della scuola quale comunità educante che svolge al meglio la propria funzione in presenza di:

- processi di compartecipazione e condivisione di intenti e finalità tra le varie componenti: studenti, famiglie, docenti, operatori qualificati esterni, altro;
- apertura alle offerte, di vario genere, provenienti da diversi centri culturali del territorio, facoltà universitarie, scuole secondarie di secondo grado, enti ed agenzie qualificate;
- interventi di ricerca-azione.

Il coinvolgimento delle famiglie nel mondo della scuola è un punto di forza dell'Istituzione Scolastica. In particolare negli ultimi anni è stato elaborato il Patto di Corresponsabilità del Circolo grazie ad un capillare lavoro di gruppo in cui sono stati coinvolti i docenti, i genitori e gli alunni stessi delle varie sedi scolastiche.

Il documento elaborato è il risultato di quest'opera in cui ogni componente ha individuato i propri impegni, ha definito nei dettagli i propri compiti nel mondo della scuola, condividendo intenti e finalità educative nel rispetto dei diversi ruoli. Nel Circolo operano vari gruppi di volontari Ci.Vi.Vo, composti da genitori degli alunni, che affiancano i docenti nella realizzazione di svariati percorsi educativo-didattici, collaborano durante eventi scolastici (allestimento spettacoli, mostre,...) ed intervengono per la gestione/manutenzione di diversi ambienti di apprendimento: biblioteche, aule di informatica, spazi verdi quali orti e giardini...

L'apertura al territorio consente alla scuola di avvalersi della collaborazione di operatori ed esperti



esterni nella realizzazione di vari progetti educativo-didattici in differenti campi di apprendimento e soprattutto in ambito artistico (percorsi musicali, di danza, di educazione fisica, di arte). L'Istituzione si avvale della collaborazione di docenti universitari per attività di formazione del personale scolastico in presenza e online. In più casi, a seguito della formazione, vengono attivati nelle classi/sezioni percorsi con la consulenza degli stessi docenti universitari formatori. Gli esiti dei percorsi attuati, ritenuti più significativi, sono condivisi con il Collegio Docenti a fine anno scolastico (mese di giugno). La collaborazione con il mondo universitario prevede l'accoglienza in diverse sezioni e classi del Circolo di tirocinanti affidati a docenti tutor. L'intervento dei tirocinanti è importante per la scuola in quanto la presenza degli studenti universitari consente uno scambio reciproco di competenze e di conoscenze che incide positivamente nella ricerca di nuove strategie operative.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Da anni nel Circolo sono realizzati percorsi che offrono possibilità di potenziamento degli apprendimenti in vari ambiti e consentono di affrontare varie tematiche mediante l'utilizzo di diversi linguaggi e canali comunicativi. Si intende incanalare le azioni dei plessi in filoni unici, in modo da garantire l'unitarietà e l'efficacia formativa. Proseguendo i percorsi indicati di seguito che, per loro natura, prevedono l'applicazione di una metodologia didattica attiva e di un apprendimento cooperativo, con la realizzazione di esperienze concrete nella vita scolastica. In particolare tali progetti riguardano tematiche di Educazione ambientale e di eco-sostenibilità, di Informatica, di Educazione fisica:

- Progetto "Scuola nel Bosco": coinvolge varie sezioni e classi del Circolo in orario scolastico
- Progetto "EDU GREEN" coinvolge sezioni e classi del Circolo
- Progetti Ministeriali di educazione Fisica ("Scuola attiva Kids" e "Joy of moving")
- Progetto "Comizi d'Amore" percorso inerente il progetto "Cinema scuola" del Ministero Istruzione e Ministero Cultura (alcune sezione di scuole dell'infanzia e classi di scuola primaria)

Nel Circolo sono inoltre attivati una serie di laboratori per gli studenti:

- § Laboratori aule all'aperto
- § Laboratori di avviamento al gesto grafico



§ Laboratori Metafonologici

§ Laboratori di lingua straniera rivolti alle classi quarte/quinte del Circolo condotti da studenti di scuola secondaria di secondo grado

§ Laboratori di linguaggi digitali (Laboratorio di coding)

§ Taking care

§ Laboratori cooperativi multimediali

In Orario extra scolastico laboratori facoltativi inerenti a:

- Percorsi STEM

- di lingua inglese

- di attività ambientali e motorie

- di **Potenziamento competenze disciplinari di base(Agenda Nord)**

Nel Circolo sono avviate diverse sperimentazioni:

-percorsi di cattedra inclusiva basata su quattro pilastri: progettazione, collaborazione, efficacia e infine relazioni e emozioni percorsi .L'obiettivo fondante è quello dell'inclusione per cui è prevista una assegnazione di incarico ai docenti coinvolti sia su materie curriculari che su ore di sostegno favorendo una maggiore corresponsabilità delle azioni legate all'inclusione e all'apprendimento (Sperimentazione a livello Nazionale) classi prime Villaggio I Maggio

- percorsi con metodologia di lavoro centrata sugli interessi spontanei e bisogni dei bambini fin dalla scuola dell'infanzia (Lavoro aperto)

-percorso interdisciplinare "Atelier, uno spazio senza confini" realizzato nelle tre scuole dell'infanzia finalizzato a stimolare nei bambini la creatività in tutte le sue forme e linguaggi, mediante la conduzione di laboratori che spaziano dalla narrazione al gioco, dalla manipolazione di materiali alla creazione di forme e immagini. Un percorso pratico, sensoriale, esperienziale che accompagna i bambini "artigiani" nella loro crescita e formazione (condizione di realizzazione del progetto: potenziamento impiegato ai sensi della legge 107).

- percorsi di sperimentazione di composizione musicale, progetto Indire " Music Blocks" (alcune classi Villaggio I Maggio)



Negli anni sono state offerte occasioni di incontro tra le famiglie degli studenti anche attraverso attivazione di laboratori specifici rivolti ai genitori, proposti dal Circolo o da enti esterni. Per quanto riguarda l'area Informatica l'intento è quello di diffondere ulteriormente il digitale per incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo più diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica. Le sfide poste dall'epoca di trasformazione in cui sono immersi gli studenti porteranno ad interventi per accelerare il processo di transizione digitale della scuola italiana in tutte le diverse dimensioni e allinearli alle priorità dell'Unione europea.

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- rafforzare le competenze chiave e di indirizzo
- integrare e potenziare la didattica "tradizionale" con una didattica "innovativa"
- utilizzare metodologie laboratoriali coinvolgenti e cooperative che necessitano anche di strumenti tecnologici e software didattici di supporto creando modalità di comunicazione, informazione e apprendimento più adatti ai linguaggi del futuro
- utilizzare strumenti inclusivi e compensativi

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel Circolo sono seguiti percorsi innovativi di apprendimento:



- Esperienze costanti di scuola all'aperto attraverso la conduzione di progetti di scuola nel bosco (prevalentemente scuola dell'infanzia), progetto "Orto" (nelle scuole dell'infanzia e primarie) e di attività didattica all'aperto con visite guidate, uscite nel territorio per la valorizzazione delle risorse naturali e artistiche del territorio
- Percorsi specifici seguiti nella scuola dell'infanzia : lavoro aperto centrato sui bisogni ed interessi spontanei dei bambini e progetto " Atelier, uno spazio senza confini".
- Sperimentazione di cattedra inclusiva avviata dall'anno scolastico 2024/2025 nelle classi 1^A e 1^B della scuola Villaggio I Maggio
- Sperimentazione in ambito tecnologico -musicale promossa da INDIRE , Progetto "Music Bloks" avviato dall'anno scolastico 2024/2025 presso le classi 3C- 4A-4B della scuola primaria Villaggio I Maggio
- Pratiche di didattica con utilizzazione metodologia laboratoriale con utilizzo di strumenti digitali

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Circolo è coinvolto nelle seguenti reti di scuola:

"Edu Green" progetto per tematiche inerenti l'educazione la sostenibilità ambientale

"Qualificazione scuole dell'Infanzia" progetto della Provincia di Rimini per la formazione e conduzione di attività didattica rivolta alle scuole dell'infanzia



Progetto “Zerosei” per il sistema integrato dei centri educativi dell'infanzia del Comune a favore del raccordo e continuità tra istituzioni educative

Progetto “Riminirete- diminuire le distanze-aumentare la continuità” per il monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti, dalla scuola primaria all'Università

Rete ASARN-Associazione delle scuole autonome degli ambiti 21 e 22 di Rimini

Adesione PASSWEB applicativo per il trattamento dei dati pensionistici del personale scolastico

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nelle sedi di scuola dell'infanzia e primaria del Circolo sono in via di allestimento spazi (aule, laboratori, atrio) per la creazione di ambienti innovativi di apprendimento. Tali ambienti prevedono il posizionamento di arredi scolastici (divanetti, banchi, sedie) specificatamente progettati per attività di gruppo e strumentazioni digitali (tablet e/o pc) per la realizzazione di una didattica innovativa e digitale. Tali dotazioni sono state acquisite dal Circolo tramite adesione al Piano Nazionale di ripresa e resilienza.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation class CD6 Rimini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida, modernizzare alcune aule fisse assegnate alle classi per l'intera durata dell'anno e alcuni ambienti di apprendimento dedicati ad alcune discipline con rotazione delle classi. Andremo a intervenire fisicamente su 23 spazi didattici, anche se la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie. Ci doteremo di alcuni schermi digitali interattivi che andranno ad integrare la dotazione attuale delle digital board e a sostituire alcune LIM datate. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows, iPad e/o tablet Android), che sarà posta su carrelli mobili e armadi tecnologici dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Importante sarà modernizzare gli apparati di connettività degli ambienti target con firewall e access point di nuova generazione diffusi anche nelle zone degli edifici più difficili da raggiungere. Per gli arredi, partiremo da alcune dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, aggiungendo dotazioni flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule secondo le esigenze didattiche, in particolare come ausilio dell'adozione di metodologie d'insegnamento inclusive, collaborative, innovative e



variabili. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule ad indirizzo tecnico - scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem - solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici già pronti. Riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico - scientifiche. In questo modo, due classi parallele come la 4° A e la 4° B, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma transiteranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Non avremo più 4° A e 4° B, ma l'aula delle materie umanistiche e l'aula delle materie scientifiche per tutti gli studenti di 4.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transizione digitale 6.6 al Circolo 6

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Transizione Digitale 6.6 al Circolo 6" intende promuovere la formazione dei docenti e del personale ATA nell'ambito della transizione digitale attraverso diverse azioni tra cui percorsi formativi tenuti da esperti esterni o interni su differenti tematiche che riguardano la didattica digitale, l'organizzazione scolastica e le innovazioni. Saranno attivati percorsi in coerenza con i quadri di riferimento europei e le competenze DIGi Comp 2.2 e Digi Edu. Inoltre si effettueranno attività e pratiche di affiancamento che mirano ad utilizzare le competenze acquisite durante tali percorsi digitali di formazione, gli applicativi organizzativi e gli strumenti di cui la scuola si è dotata con l'investimento Scuola 4.0. Mediante tali attività in momenti extra-didattici ed in momenti concomitanti con l'azione didattica dei docenti coinvolti, con l'aiuto di esperto e tutor si andranno prima a definire unità di apprendimento caratterizzate da: aggancio ad una disciplina guida, interdisciplinarietà e interattività e cooperazione tipiche dello strumento digitale. Si vuole in tal modo cogliere il maggior coinvolgimento e confidenza, tipici degli alunni di oggi. La revisione e la restituzione del lavoro, fornendo anche i dati e le evidenze al gruppo della comunità di pratiche, offre l'opportunità di rileggere e revisionare il curriculum di istituto, in special modo delle competenze digitali, e l'occasione di raccogliere questa preziosa documentazione (repository di materiali) mettendola a disposizione di tutta la comunità professionale del Circolo.

Importo del finanziamento

€ 69.919,08

**Data inizio prevista**

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: DAI SEGNI, AI CODICI, ALLE LINGUE, innovare le competenze per gli studenti e le studentesse del CD6

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto "DAI SEGNI, AI CODICI, ALLE LINGUE, innovare le competenze per gli studenti e le studentesse del CD6", Prevede percorsi formativi e azioni finalizzate al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche per gli studenti e i docenti del Circolo Didattico 6 di Rimini.

Importo del finanziamento

€ 121.575,85



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Attuazione Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Le iniziative che prevediamo in attuazione del Piano Scuola 4.0 e dei Bandi PON 2021-27 sono:

- potenziamento della connettività e del cablaggio interno, consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento di poter fruire della massima accessibilità alla rete
- utilizzo del digitale come uno dei linguaggi del futuro
- creazione di modalità di comunicazione, informazione e apprendimento innovative



- trasformazione di classi tradizionali in ambienti innovativi ibridi dove l'apprendimento fisico e digitale possano fondersi ampliando le potenzialità didattiche
- moduli per alunni e docenti sulla formazione STEAM

Le iniziative previste in relazione al PNRR sono:

- Piano scuola 4.0 per la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi "Next generation classroom" con questo progetto il Circolo didattico6 ha aggiunto innovazioni, arredi e tecnologie in ben 23 ambienti (target) distribuiti sui quattro plessi di scuola primaria. In particolare sono stati allestiti ambienti aperti per il coding e la robotica, aule collaborative, aule tematiche, letterarie e scientifiche, aule delle arti e delle emozioni e laboratorio web radio.
- Decreto Ministeriale 65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, con questo progetto si sono promosse attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare sono stati progettati, organizzati e edizioni di potenziamento per la lingua inglese che hanno visto la partecipazione di circa 160 studenti e studentesse; 14 edizioni per lo sviluppo delle competenze STEM che prevedono una partecipazione totale di circa 260 studenti e studentesse; una edizione per l'ideazione e la produzione di una web radio con l'utilizzo del digitale e delle nuove strumentazioni di scuola 4.0
- Decreto Ministeriale 66 per la didattica digitale e la formazione alla transizione digitale del personale scolastico: sono stati organizzati 6 corsi di formazione del personale docente e di segreteria e 15 laboratori di formazione sul campo e una comunità di pratiche formata da tutor e docenti.



Aspetti generali

La nostra Istituzione Scolastica in riferimento alle Indicazioni nazionali elabora la propria azione educativa e didattica mediante una serie di interventi, tra loro connessi, che si riferiscono a diversi piani operativi. In particolare il Circolo, nel tempo, ha costruito una propria programmazione educativa didattica individuando obiettivi e declinazioni dei traguardi di apprendimento riferiti ai campi di esperienza e ai diversi ambiti disciplinari. Il Collegio docenti, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e incontri periodici di classi parallele, programmazione di plesso e interplesso, costantemente opera al fine di costruire e condividere unità di competenze, itinerari e percorsi da realizzare nelle sezioni e classi. Il confronto collegiale riguarda anche gli aspetti della valutazione scolastica e a tal proposito è stato redatto un dossier concernenti prove di verifica, di compiti di realtà in cui coinvolgere gli alunni per accertare i livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite secondo criteri comuni. Grande attenzione è posta alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia /primaria e primaria/secondaria di primo grado). Non essendo Istituto comprensivo, il nostro Circolo didattico collabora con la scuola secondaria di primo grado del territorio, verso cui si rivolgono la maggior parte degli studenti nel proseguire gli studi al fine di progettare attività condivise. Varie azioni educative didattiche sono strutturate per facilitare l'inclusione di tutti gli alunni, per creare ambienti di apprendimento accoglienti e il più possibile sereni dove sia possibile "star bene" nella comunità scolastica. La scuola promuove iniziative relative alla sicurezza che coinvolgono gli studenti anche con la collaborazione di associazioni esterne, esempio Protezione Civile. In riferimento alla programmazione di educazione civica elaborata dal Collegio Docenti, si realizzano percorsi finalizzati alla formazione del cittadino in merito al rispetto della legalità, dell'ambiente e al valore delle tecnologie opportunamente utilizzate. Il Circolo propone ogni anno varie formazioni interne condotte da docenti universitari, specialisti qualificati in merito ai diversi argomenti da approfondire sia in campo disciplinare - metodologico che in merito alla gestione delle relazioni, alla socialità del mondo della scuola. Il Collegio docenti può inoltre avvalersi, per la propria formazione, dei corsi di aggiornamento offerti dalla rete di scuola degli Ambiti 21 e 22.

Di seguito sono descritti i progetti che costituiscono, storicamente, l'asse portante dell'Offerta Formativa



del nostro Circolo.

AREE PROGETTUALI

La nostra offerta formativa si articola nelle aree tematiche progettuali, che vengono di seguito esplicitate, attraverso azioni-progetto declinate annualmente e svolte in orario scolastico o in orario extrascolastico.

Ogni area progettuale favorisce l'acquisizione delle Competenze Chiave europee, quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Le attività didattiche si realizzano mediante l'utilizzo di metodologie attive, l'apprendimento collaborativo, laboratori, in un ambiente di apprendimento strutturato e non.

MI SENTO SICURO

Il progetto propone la promozione della cultura della sicurezza, intesa come elemento fondamentale e trasversale a tutte le discipline del percorso scolastico. Il fine è quello di favorire l'adozione di comportamenti idonei ad affrontare le situazioni di rischio e l'acquisizione di un corretto stile di vita da parte degli alunni. In particolare, il progetto persegue le seguenti finalità:

- favorire l'acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri vissuti emozionali in situazioni di emergenza;
- educare alla solidarietà e allo spirito di squadra;
- far crescere la consapevolezza del rischio sismico e idrogeologico del nostro territorio;
- scoprire le regole che devono guidare i comportamenti e stimolare l'acquisizione di comportamenti individuali e sociali positivi per ridurre il rischio;
- sensibilizzare e avvicinare i ragazzi alla Protezione Civile.

INTERCULTURA: CULTURE DIVERSE IN DIALOGO



Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale, che rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Il Progetto può prevedere: Un piano specifico di alfabetizzazione basato su due livelli:

- Primo livello: imparare l'italiano per comunicare
- Secondo livello: imparare l'italiano per studiare.

Si effettuano:

Interventi di risorse presenti all'interno dell'istituzione scolastica o di esperti esterni; Attività laboratoriali a classi aperte (in parallelo o in verticale); Uscite didattiche; Interventi di associazioni del territorio, nazionali e internazionali (no profit); Interventi di mediatori culturali.

Le finalità a cui il Progetto tende sono:

favorire e sostenere l'inserimento degli alunni stranieri per garantire pari opportunità di successo scolastico; educare alle differenze per creare i presupposti di una cultura dell'accoglienza; promuovere il senso di appartenenza al gruppo attraverso la costruzione dell'identità personale.

CORPO E SPAZI ALL'APERTO: EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE

Uno dei più importanti compiti della società e della scuola è quello di comunicare ai bambini, attraverso i nostri atteggiamenti, i valori, le conoscenze, le competenze necessarie e le azioni per garantire cooperazione, senso di appartenenza ed empatia con il proprio territorio. Il primo cambiamento che si intende mettere in atto è pensare ad un percorso pedagogico ed educativo esperienziale rivolto allo sviluppo di una mente propensa all'ecologia.



Il contesto didattico educativo entro cui abbiamo deciso da anni di operare è il benessere, partendo dalla convinzione, che acquisire corretti stili di vita e sane abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, permetta di assumere atteggiamenti virtuosi e rispettosi nei confronti dell'ambiente che ci circonda.

Le nostre scuole da tempo sono promotrici di un progetto pluridisciplinare di educazione ambientale attraverso l'utilizzo degli spazi esterni come luoghi d'apprendimento privilegiati.

Le azioni proposte sono:

- Uscite sul territorio (musei naturalistici /fattorie didattiche ecc.)
- Laboratori in esterno (orti didattici /aule all'aperto)
- Vivere gli ambienti scolastici come spazi di scoperta, ricerca e approfondimento delle esperienze vissute "fuori" (con l'utilizzo di strumenti scientifici e di materiali di varia natura)
- Interventi di esperti e di agenzie educative del territorio
- Esperienze di "scuola all'aperto" con avvicinamento al mondo animale e vegetale

Il progetto contribuisce all'acquisizione delle seguenti competenze sociali e civiche:

- rispetto di regole condivise
- rispetto per la propria vita, quella altrui e dell'ambiente
- atteggiamenti e comportamenti di non spreco dei beni personali e delle risorse ambientali
- strategie per imparare ad apprendere come la capacità di schematizzare e sintetizzare dei concetti acquisiti nei laboratori pratici,
- ricerca autonoma di informazioni attraverso la curiosità come spinta motivazionale e il problem solving come metodologia di risoluzione dei possibili problemi.



All'interno dell'educazione ambientale e alimentare, dall'Anno Scolastico 2022/2023, rientra anche il progetto Mobilityamoci, al quale abbiamo aderito dopo aver partecipato al progetto promosso dal Comune di Rimini "Nati per camminare". Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Generali: sensibilizzare studenti, famiglie e stakeholders sull'importanza di una mobilità sostenibile e realizzare momenti di partecipazione attiva per favorire il cambiamento delle abitudini
- Trasportistico/ambientali: fotografare lo stato di fatto della scuola e conoscere le abitudini degli studenti nei loro percorsi casa scuola
- Educativi: fare incontri e attività anche laboratoriali sui temi del cambiamento climatico, la riduzione delle polveri sottili, gli aspetti riguardanti la salute e il benessere psico-fisico, la sicurezza stradale
- Costruire e coinvolgere la comunità attiva a processi partecipativi che coinvolgano tutti i protagonisti della scuola ma anche del quartiere in cui insiste l'edificio. Supportare e custodire le relazioni sociali dentro e fuori la scuola.

La scuola si fa promotrice di azioni di sensibilizzazione della comunità che vive il territorio e in particolare propone:

- 1) Percorsi sensoriali nella zona circostante la scuola coinvolgendo docenti e famiglie.
- 2) Soluzioni innovative e alternative per incentivare la mobilità sostenibile.
- 2) Creare collegamenti con commercianti e artigiani del quartiere.
- 3) Percorsi di educazione stradale intorno alla scuola.

FORMA-AZIONE

La formazione è una dimensione fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, in quanto consente l'acquisizione di nuove conoscenze e metodologie innovative volte a qualificare le azioni educative, didattiche e organizzative all'interno del contesto scolastico. I



percorsi di formazione rivolti ai genitori contribuiscono alla riflessione sulla relazione educativa e favoriscono la continuità orizzontale scuola-famiglia. Le esigenze formative sono raccolte attraverso una rilevazione dei bisogni e degli interessi prioritari e costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo delle diverse azioni. Le principali aree prese in considerazione riguardano:

1. Docenti: discipline e Campi di esperienza, didattica per competenze, progettazione e metodologie didattiche, innovazione e competenze digitali, relazioni interpersonali, dinamiche di gruppi, gestione dei conflitti, organizzazione dell'ambiente d'apprendimento, inclusione e strategie per l'integrazione, partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
2. Personale ATA: Collaboratori scolastici: accoglienza, vigilanza, relazione e comunicazione, assistenza alunni con disabilità, partecipazione alla gestione della emergenza e del primo soccorso. Assistenti amministrativi: servizio pubblico, gestione delle relazioni interne ed esterne, contratti e procedure amministrativo-contabili, procedure digitali su SIDI, ricostruzione di carriera
3. Genitori: rapporti scuola-famiglia, tematiche riguardanti la crescita e lo sviluppo del bambino, relazione educativa adulto-bambino, tematiche sociali (bullismo, cyberbullismo, uso delle tecnologie, ecc.), tematiche relative alla sicurezza e alla salute

L'attuazione dei percorsi formativi sarà realizzata attraverso incontri di formazione in presenza, laboratori formativi dedicati, formazione a distanza (e-learning), studio personale e restituzione finale.

STAR BENE A SCUOLA: INCLUSIONE, CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E PREVENZIONE AL DISAGIO

Nel nostro circolo l'obiettivo fondamentale è quello di favorire lo stare bene a scuola di ogni singolo alunno

Il Circolo Didattico accoglie svariate situazioni familiari che presentano svantaggio socio economico e un elevato numero di alunni di provenienza straniera e con disabilità. Emerge dunque l'esigenza di azioni specifiche per l'accoglienza ed il sostegno di ogni singolo



individuo e delle famiglie. Il progetto ha come obiettivi la prevenzione al disagio, il contrasto alla dispersione e l'inclusione intesa come valorizzazione delle differenze di tutti.

Finalità:

- Favorire, sviluppare e promuovere l'inclusione di tutti gli alunni utilizzando linguaggi diversi
- Accogliere ogni bambino nella sua interezza nel rispetto della pluridimensionalità della persona
- Partire dal "so fare"
- Migliorare e potenziare l'autostima.
- Facilitare la costruzione di un'identità integrata attraverso un'attività di sensibilizzazione alla convivenza multiculturale.
- Fornire ad ogni singolo alunno gli strumenti necessari per apprendere ed essere parte attiva della vita di sezione/classe.
- Agevolare una buona relazione fra scuola e famiglia.
- Creare percorsi che rispondano alle esigenze, alle difficoltà di famiglie e docenti per sostenerli nel processo educativo dei loro bambini.
- Sostenere e formare gli insegnanti con approcci diversificati alla didattica.

Viene esplicitato attraverso le seguenti azioni:

- lavoro di recupero e di studio in piccoli gruppi
- attività di mediazione culturale ed interculturale
- attività di aiuto compiti per bambini stranieri tramite associazioni o enti presenti sul territorio
- seminari di formazione aperti a genitori ed al personale scolastico.



POTENZIAMENTO E RECUPERO DISCIPLINARE

Il percorsi attivati mirano a formare l'individuo nella sua globalità, sia sotto il profilo educativo che del successo scolastico, dotandolo di autonomia personale e di lavoro, e far sì che acquisisca i valori fondamentali di cittadinanza responsabile.

Le finalità del progetto sono:

- migliorare la capacità comunicativa degli alunni- migliorare le capacità logiche e di riflessione
- arricchire il patrimonio lessicale
- sviluppare la curiosità verso il sapere
- fornire strategie per migliorare l'apprendimento
- sviluppare il senso di responsabilità, la collaborazione e le competenze sociali
- offrire occasioni di potenziamento delle competenze di base disciplinari mediante attività extrascolastiche (Agenda Nord)

CONTINUITA' PER CRESCERE INSIEME

La continuità educativa investe l'intero sistema formativo di base dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di primo grado.

Molto importante è la disponibilità e collaborazione dei docenti dei vari ordini di scuola, anche di Istituzioni scolastiche diverse, i quali attraverso specifiche commissioni e gruppi di lavoro:

- Concordano obiettivi educativo- didattici anche in un'ottica di progettazione verticale del curriculum
- Organizzano momenti di scambio di informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ordine scolastico all'altro
- Progettano attività ponte che prevedono iniziative ludiche e didattiche di vario genere da attuare con gruppi di studenti dei diversi ordini di scuola.

Il Progetto prevede il coinvolgimento degli studenti in attività educativo- didattiche da attuare nelle sezioni e classi del Circolo e specificatamente nelle sezioni/ classi ponte in base alla progettazione



curricolare dei vari gruppi di alunni coinvolti, relative a campi di esperienza e di ambiti di apprendimento diversi:

- Esperienze ludiche e laboratoriali di vario genere
- Esperienze di lettura e scrittura (nella lingua madre ed eventualmente lingua straniera)
- Esperienze motorie e artistiche
- Esperienze scientifiche, tecnologiche ed ambientali

TECNOLOGIE PER CONOSCERE ED APPRENDERE

Le azioni di questo progetto sono pensate per “educare ad una più sicura padronanza delle competenze di base, comprese quelle digitali, fondamentali per orientare gli individui ad apprendere qualcosa di imprescindibile per il loro futuro” (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/18). Le competenze digitali informatiche e tecnologiche (già inserite nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006), andranno sviluppate in modo interdisciplinare per promuovere la capacità degli studenti e delle studentesse di dare senso alla varietà delle loro esperienze, non solo come spettatori, ma anche come attori del proprio apprendimento.

Le attività che si potranno in essere saranno molteplici: dalla formazione per docenti ad interventi di esperti e di associazioni del territorio; dall'organizzazione di laboratori alla partecipazione a bandi, concorsi e progetti comunali, regionali, nazionali ed europei.

Dal punto di vista didattico le azioni dovranno favorire la produzione di documentazione informatica, l'utilizzo di linguaggio di progettazione e coding, l'utilizzo di strumenti digitali per l'inclusione. Le pratiche educative e didattiche potranno inserirsi in modo trasversale in tutti gli ambiti disciplinari, utilizzeranno gli ambienti di apprendimento reali e virtuali secondo un'ottica di differenziazione e inclusione, continuità e orientamento.

Il Progetto “Tecnologie per conoscere ed apprendere” si prefigge di ampliare e strutturare digitalmente gli spazi didattici, promuovere le metodologie attive, riorganizzare spazi e tempi, collaborare con le famiglie e le altre realtà del territorio e lavorare in una prospettiva di classi aperte, per competenze, per compiti di realtà e con la metodologia della flipped



classroom.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO SCUOLA 4.0

Per il nostro Circolo Didattico il PIANO SCUOLA 4.0 diventerà un pilastro fondamentale, metodologico ed operativo del sistema scolastico. In particolare con l'Azione Framework 1 Next Generation Classrooms si potranno trasformare le aule in ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Questa trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Queste azioni hanno lo scopo di migliorare le competenze multimediali nel tempo e far sì che le tecnologie diventino veramente abilitanti, quotidiane, ordinarie e al servizio dell'attività scolastica; per far ciò è importante avvalersi di una educazione digitale che accompagni l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e in tutti contesti formali e non formali. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

La connettività e il cablaggio

Gli edifici più grandi, che ospitano le scuole primarie, sono dotati di un modem che fornisce la connessione, di alcuni punti di accesso multiplo e di almeno quattro ripetitori. Tuttavia, con l'installazione di nuove digital board e con la necessità sempre più impellente dell'utilizzo del web, questa infrastruttura non è più sufficiente per coprire tutti gli spazi e gestire l'aumento del traffico dati.

I plessi più nuovi hanno prese di rete lan a muro in ogni ambiente. Nei plessi più datati



queste sono presenti solo nelle aule adibite a laboratorio digitale ed in alcuni punti strategici. Gli edifici più piccoli, ad esempio quelli che ospitano alcune scuole dell'infanzia, hanno solamente due access point e due spazi dotati di prese di rete a muro.

Una connessione ottimale sarà lo step principale da cui cominciare a progettare il Piano 4.0 e prerequisito indispensabile per permettere ad almeno la metà delle classi di lavorare in modo innovativo. Tutti i servizi e le piattaforme multimediali, l'utilizzo massivo del registro elettronico, della eventuale didattica digitale integrata e del sito sono condizionate dalla capacità della connessione di rete delle varie sedi del Circolo. In particolare si vorrebbe attivare la connessione ADSL in fibra come proposto dal Comune di Rimini fino ad arrivare almeno ad una velocità di upload di 100 mbps rispetto al massimo dei 20 attuali, non sufficienti.

Gli ambienti, gli strumenti e i progetti in essere

Grazie ai bandi a cui ha partecipato la scuola, alle collaborazioni con il Comune, con il territorio, con le famiglie e grazie ai progetti di Scuole Sostenibili, sono stati trasformati alcuni laboratori e alcuni spazi in aule aumentate dal digitale. Segnaliamo inoltre due ambienti PON con setting cooperativo, connessione e LIM; due laboratori mobili PON con carrelli per pc; un atelier creativo MIUR con smart TV, stampante 3D e plotter; una biblioteca innovativa MIUR con smart tv, tablet, gazebo, carrelli per libri e arredi su misura; ambienti digitali innovativi per le STEAM con set di robotica educativa per la programmazione di modelli e costruzioni, tablet, schermi touch e librerie ondulate. Il PON Digital Board ha permesso di aggiungere alla dotazione già in essere 27 schermi touch installati in 17 aule di scuola primaria e 10 sezioni di scuola dell'infanzia. Nelle scuole primarie la dotazione informatica comprende due laboratori tecnologici che necessitano comunque di ammodernamento. Nelle scuole dell'infanzia sono attivi percorsi condotti dai docenti interni inerenti al CODING unplugged e al pensiero computazionale.

Oltre al progetto "Tecnologia e digitale per apprendere" in cui confluiscono tutte le azioni digitali e le attività informatiche, si segnala l'interdisciplinarietà del digitale come mezzo, strumento e linguaggio ormai indispensabile per approfondire e condividere conoscenze e abilità. Nei gruppi di lavoro i docenti hanno evidenziato gli obiettivi minimi oggetto di valutazione della disciplina "Tecnologia", suddivisi per classi.



Identità digitale e registro elettronico

Da tempo è attiva la piattaforma Google, oggi Google Workspace, grazie alla quale sono stati creati account istituzionali e scolastici per ogni docente a tempo determinato e indeterminato e per ogni studente. Nei gruppi di lavoro, nei corsi di formazione e in diversi interventi collegiali, sono stati più volte presentati e utilizzati gli applicativi Gmail, Drive, Calendar, Moduli, Classroom e Sites. In particolare durante la Didattica Digitale Integrata è stato utilizzato Meet per le video lezioni, i colloqui e tutte le riunioni. Tutti gli studenti, di scuola primaria e di scuola dell'infanzia, hanno la possibilità di ricevere, aprire, e inserire i propri lavori nella piattaforma condivisa Google Workspace. Durante la Didattica a Distanza hanno potuto interagire tra loro e con i docenti utilizzando Classroom e Meet. Con l'account scolastico possono sfruttare le applicazioni didattiche in modo istituzionale e in tutta sicurezza. Oltre alle classroom didattiche per alunni sono diventate strumento indispensabile le classroom come piattaforme per docenti: per la documentazione dei Collegi; per le Unità di Competenza e per la Formazione e l'Aggiornamento continuo e permanente. Grazie al bando Biblioteche Innovative e alle iniziative dell'USR ER sarà disponibile un account per ogni utente di prestito e consultazione libraria ed editoriale.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Sul sito è attiva la sezione Amministrazione Trasparente come previsto dalla normativa vigente, nell'ottica della buona amministrazione e della prevenzione dei fenomeni di corruzione. La pagina è raggiungibile dal sito aggiornato www.cd6rimini.edu.it attivo da Settembre 2021. Per gli utenti di tutte le scuole primarie e dell'infanzia è attivo il registro elettronico Argo. In questo applicativo on line si documentano le presenze dei docenti e degli alunni, gli argomenti svolti, i compiti assegnati, le valutazioni intermedie e finali. Tale registro viene usato sistematicamente per le operazioni di scrutinio, per l'invio e per la stampa del documento di valutazione. I docenti hanno nello stesso strumento un archivio di consultazione nel quale inserire tutte le programmazioni didattiche, i Piani Individualizzati e le Unità di Competenza.

La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento

Ciclicamente sono svolti corsi progettati e organizzati dall'Animatore Digitale dopo aver effettuato una selezione dei bisogni e una ricerca di formatori, sia interni al Circolo sia



esterni. Gli interventi progettati riguardano la formazione dei docenti del nostro istituto, coinvolgono la comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative. In itinere e all'occorrenza, sia l'Animatore Digitale, sia il Team, sia il personale dello Staff che quello di Segreteria effettuano momenti di sportello tecnologico per permettere ai colleghi di attivare le più elementari procedure. Da tempo è attiva la piattaforma Google, oggi Google Workspace, grazie alla quale sono stati creati account istituzionali e scolastici per ogni docente a tempo determinato e indeterminato e per ogni studente. Nei gruppi di lavoro, nei corsi di formazione e in diversi interventi collegiali, sono stati più volte presentati e utilizzati gli applicativi Gmail, Drive, Calendar, Moduli, Classroom e Sites. Tra le competenze acquisite si evidenzia l'efficacia dell'utilizzo dell'applicazione di Meet per riunioni, colloqui ed eventuali corsi di aggiornamento.

Tutti gli studenti, di scuola primaria e di scuola dell'infanzia, hanno la possibilità di ricevere, aprire, e inserire i propri elaborati nella piattaforma condivisa Google Workspace. Con l'account scolastico possono sfruttare le applicazioni didattiche in modo istituzionale e in tutta sicurezza. Oltre alle classroom per alunni, sono diventate strumento indispensabile quelle per docenti che raccolgono la documentazione dei Collegi, le Unità di Competenza e il materiale per la Formazione e l'Aggiornamento.

Grazie al bando Biblioteche Innovative e alle iniziative dell'USR ER è disponibile un account per ogni utente per effettuare prestiti e consultazioni librerie ed editoriali.

In particolare, ad inizio anno, si effettuano molti interventi di supporto alle famiglie per l'apertura di account, per il ripristino delle password e per il servizio di accompagnamento digitale nel momento delle iscrizioni. Anche per quest'anno scolastico è stato individuato e nominato un assistente tecnico in solido con altre cinque istituzioni, a disposizione del Circolo Didattico 6 per nove ore a settimana, con calendario prestabilito e interventi organizzati su tutti i plessi.

Recupero e potenziamento

All'interno di ogni classe, vengono attuate attività mirate a valorizzare/potenziare le singole individualità, per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento. Gli insegnanti svolgono laboratori di recupero e potenziamento delle discipline affrontate, in attività scolastica. In particolare, attraverso la didattica laboratoriale e l'uso di metodologie attive, si



concretizzano il lavoro di recupero individualizzato, il potenziamento e la partecipazione alla vita scolastica. Attraverso le azioni intraprese per l'alfabetizzazione, il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti, anche tramite l'uso di attività laboratoriali e di tutoring, si favorisce l'apprendimento collaborativo. In questo modo vengono messi in risalto anche i bambini con particolari attitudini. L'intervento dei mediatori culturali nei rapporti con le famiglie e con gli alunni stranieri e le attività di recupero organizzate dalle associazioni di volontariato, incrementano lo stare bene a scuola e favoriscono i rapporti scuola famiglia.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN)	RNAA01501D
LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN)	RNAA01502E
ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN)	RNAA01503G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI	RNEE01500N
GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN)	RNEE01501P
G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN	RNEE01502Q
VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN	RNEE01504T
GAIOFANA (6 CIRCOLO RN)	RNEE01505V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN)
RNAA01501D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN) RNAA01502E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN)
RNAA01503G

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN)
RNEE01501P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN RNEE01502Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN)
RNEE01504T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GAIOFANA (6 CIRCOLO RN) RNEE01505V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nelle Linee guida per l'insegnamento di educazione civica, il monte ore annuale è di 33 ore.

Approfondimento

Nel nostro Circolo l'assegnazione del monte ore disciplinare consente comunque la flessibilità prevista dalla legge 107/2015. A tal fine gli insegnanti possono decidere, autonomamente all'interno del team, di organizzare le attività didattico-educative procedendo ad una programmazione plurisettimanale dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Motoria sono previste due ore curricolari per la classi a Tempo Pieno mentre, per le altre classi, il Collegio ha stabilito di inserire, all'interno dell'orario settimanale, due ore di Educazione Motoria così organizzate: un'ora specifica e un'ora trasversale a tutte le discipline, considerate le ore di stacco motorio, ricreazione, dopo-mensa e le attività di tipo corporeo che vengono attuate all'interno delle discipline.

Dall'anno scolastico 2022-2023, per le sole classi quinte, l'insegnamento di Educazione Motoria è



affidato ad un docente specialista, a partire dell'a.s. 2023-2024 il docente specialista interverrà per le classi quarte e le classi quinte. La legge n. 234/2021 prescrive che ciò comporti l'aggiunta dell'ora al tempo scuola, pertanto per le classi quarte e quinte è previsto il prolungamento di una giornata scolastica fino alle ore 14:00 senza servizio di refezione, ma con due intervalli nell'arco della mattinata.

Nel Tempo Pieno l'introduzione del docente specialista di Educazione Motoria, invece, non comporta alcuna modifica oraria.

Allegati:

PTOF_Monte Ore Destinato alle singole discipline.pdf



Curricolo di Istituto

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'Infanzia

Il documento, redatto da tutte le insegnanti di Scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico 6 di Rimini racconta, fondandosi sulle Indicazioni Nazionali (2012), la realtà delle suddette scuole.

Tali Indicazioni Nazionali suggeriscono un approccio metodologico strettamente correlato al gioco e all'esperienza diretta:

“L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, l'arte e il territorio tutto incentrato nella natura come luogo privilegiato di apprendimento e di conoscenza”.

È su questo presupposto pedagogico che si fonda il nostro Curricolo per una didattica attiva che tenga conto della:

- Centralità e unicità del bambino;
- Il “fare” come riscoperta dell'attività pratica;
- La motivazione come condizione emotiva indispensabile;
- L'ambiente come contesto di vita e relazione
- Cittadinanza e sostenibilità



Curricolo scuola Primaria

Il Collegio Docenti, articolato per gruppi di lavoro ha elaborato, sulla base delle Indicazioni Nazionali, il Curricolo della scuola primaria. Il documento indica finalità ed obiettivi per ogni classe, arricchiti da contenuti ed attività didattiche, per ogni disciplina. Il curricolo è stato redatto seguendo un'ottica di continuità verticale e trasversalità per i diversi ambiti di apprendimento. Sempre in modalità collegiale, inoltre sono state progettate varie Unità di Competenze disciplinari e interdisciplinari, Compiti di realtà a disposizione degli insegnanti, da utilizzare nella loro opera didattica ed educativa.

Il curricolo così predisposto, pone al centro dell'attività educativa didattica:

- la crescita espressiva culturale di ogni alunno
- lo sviluppo delle competenze sociali e civiche
- la valorizzazione di ogni alunno nel rispetto delle identità, dei talenti e delle potenzialità individuali di ogni bambino nel suo processo di crescita.

Allegato:

Curricolo scuola Primaria e Infanzia_Circolo 6 Rimini (2).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per facilitare l'inclusione degli alunni stranieri gli insegnanti del Circolo 6 hanno redatto un Protocollo di accoglienza che viene di seguito allegato.

Allegato:

Protocollo-Accoglienza-alunni-stranieri-VI-CIRCOLO aggiornato 2022-23.pdf



Approfondimento

Insegnamenti attivati

Il Collegio dei docenti del Circolo, suddiviso in gruppi di lavoro e di studio, a partire dalle Indicazioni nazionali del 2012, ha elaborato il Curricolo verticale di Circolo caratterizzato da una struttura organizzativa di tipo trasversale.

Il Collegio Docenti istituendo appositi gruppi di articolazione ha aggiornato il Curricolo di educazione Civica alla luce delle nuove linee guida del Ministro Valditara.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Scienza e tecnologia per studenti e studentesse**

Gli studenti e le studentesse saranno sostenuti attraverso un approccio ludico nei processi di pensiero logico, scientifico, matematico, tecnologico e artistico per far emergere le loro potenzialità attraverso modalità non convenzionali. Questi percorsi serviranno a sviluppare abilità in campo pratico-laboratoriale. In particolare verranno proposte attività per conoscere il pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali, tecnologici, scientifici e di robotica educativa. Gli alunni conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi o comandi in sequenza e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità creative, ludiche, logiche e di progettazione. Tra le metodologie specifiche si utilizzerà la didattica esperienziale, la tecnologia, il metodo scientifico, il riciclo, il learning by doing e il tinkering. Si favorirà la didattica inclusiva e cooperativa, promuovendo la percezione spaziale, la creatività, la curiosità, fino a sviluppare in studenti e studentesse interesse e competenza scientifica e tecnologica. In particolare con i finanziamenti del DM 65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e con i finanziamenti PN 21-27 "Scuola e competenze" sono stati attivati 16 laboratori in orario extrascolastico e durante il periodo estivo per sviluppare negli alunni le competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare e realizzare attività pratiche, prodotti digitali, giochi e applicazioni utili alla risoluzione di problemi reali.
- Conoscere alcuni passaggi della programmazione basata su blocchi o comandi in sequenza e scoprire la possibilità di sviluppo delle loro capacità logiche e di progettazione
- Sperimentare la soluzione di problemi attraverso sequenze di movimento, di costruzione e di collaborazione

○ Azione n° 2: Coding, scienza e arte

I bambini e le bambine saranno sostenuti attraverso un approccio ludico nei processi di pensiero logico, scientifico, artistico e tecnologico per far emergere le loro potenzialità attraverso modalità non convenzionali. Questi percorsi serviranno a sviluppare abilità in campo pratico-laboratoriale. In particolare verranno proposte attività per conoscere il pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali, tecnologici, scientifici e di robotica educativa. Gli alunni conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi o comandi in sequenza e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. Tra le metodologie specifiche si utilizzerà la didattica esperienziale, la tecnologia, il riciclo, il learning by doing e il tinkering . Si favorirà la didattica inclusiva e cooperativa, promuovendo la percezione spaziale, la curiosità e la creatività artistica insita in ognuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Cogliere la simbologia di comandi consequenziali ed eseguirli
- Riconoscere percorsi e sequenze di realizzazione
- Realizzare attività pratiche, giochi, strumenti resolvendo problemi reali

Dettaglio plesso: CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Scienza e tecnologia per studenti e studentesse**

Gli studenti e le studentesse saranno sostenuti attraverso un approccio ludico nei processi di pensiero logico, scientifico, matematico, tecnologico e artistico per far emergere le loro



potenzialità attraverso modalità non convenzionali. Questi percorsi serviranno a sviluppare abilità in campo pratico-laboratoriale. In particolare verranno proposte attività per conoscere il pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali, tecnologici, scientifici e di robotica educativa. Gli alunni conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi o comandi in sequenza e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità creative, ludiche, logiche e di progettazione. Tra le metodologie specifiche si utilizzerà la didattica esperienziale, la tecnologia, il metodo scientifico, il riciclo, il learning by doing e il tinkering. Si favorirà la didattica inclusiva e cooperativa, promuovendo la percezione spaziale, la creatività, la curiosità, fino a sviluppare in studenti e studentesse interesse e competenza scientifica e tecnologica. In particolare con i finanziamenti del DM 65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e con i finanziamenti PN 21-27 "Scuola e competenze" sono stati attivati 16 laboratori in orario extrascolastico e durante il periodo estivo per sviluppare negli alunni le competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare e realizzare attività pratiche, prodotti digitali, giochi e applicazioni utili alla risoluzione di problemi reali.
- Conoscere alcuni passaggi della programmazione basata su blocchi o comandi in sequenza e scoprire la possibilità di sviluppo delle loro capacità logiche e di progettazione
- Sperimentare la soluzione di problemi attraverso sequenze di movimento, di costruzione



e di collaborazione

○ **Azione n° 2: Coding, scienza e arte**

I bambini e le bambine saranno sostenuti attraverso un approccio ludico nei processi di pensiero logico, scientifico, artistico e tecnologico per far emergere le loro potenzialità attraverso modalità non convenzionali. Questi percorsi serviranno a sviluppare abilità in campo pratico-laboratoriale. In particolare verranno proposte attività per conoscere il pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali, tecnologici, scientifici e di robotica educativa. Gli alunni conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi o comandi in sequenza e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. Tra le metodologie specifiche si utilizzerà la didattica esperienziale, la tecnologia, il riciclo, il learning by doing e il tinkering. Si favorirà la didattica inclusiva e cooperativa, promuovendo la percezione spaziale, la curiosità e la creatività artistica insita in ognuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Cogliere la simbologia di comandi consequenziali ed eseguirli
- Riconoscere percorsi e sequenze di realizzazione
- Realizzare attività pratiche, giochi, strumenti resolvendo problemi reali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Arte e creatività

I progetti, realizzati nel circolo, tendono a sviluppare la creatività e la progettualità cooperativa, permettendo agli alunni di esprimersi con un linguaggio non convenzionale attraverso il quale far emergere il proprio vissuto interiore, le proprie emozioni e la propria dimensione affettiva sviluppando il pensiero divergente. Consentono di acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice e non solo fruitore dell'opera d'arte. Il percorso interdisciplinare "Atelier, uno spazio senza confini" realizzato nelle tre scuole dell'infanzia finalizzato a stimolare nei bambini la creatività in tutte le sue forme e linguaggi, mediante la conduzione di laboratori che spaziano dalla narrazione al gioco, dalla manipolazione di materiali alla creazione di forme e immagini. Un percorso pratico, sensoriale, esperienziale che accompagna i bambini "artigiani" nella loro crescita e formazione (condizione di realizzazione del progetto: potenziamento impiegato ai sensi della legge 107). Il progetto "Comizi d'amore" del Circolo coinvolge sezioni e classi del Circolo, il progetto affronta esperienze inerenti il mondo del Cinema (progetto Ministeriale Istruzione e Cultura)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le attività potenzieranno la socializzazione e il processo di integrazione/inclusione. I bambini provenienti da famiglie culturalmente svantaggiate e/o straniere avranno la possibilità di esprimersi attraverso un linguaggio non codificato e di conoscere l'arte e la storia che offre il territorio. L'offerta dovrà prevedere l'inclusione di alunni in situazioni di disabilità realizzando



azioni in cui possano esprimere le proprie potenzialità. Per la scuola primaria Il Progetto ha carattere interdisciplinare, mira ad incrementare le competenze in ogni ambito del sapere e le competenze chiave europee; nella scuola d'Infanzia andrà ad incidere sul potenziamento di tutti i Campi d'esperienza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Musei Comunali - mostre
Aule	Aula generica

● Nuove lingue per costruire nuovi ponti

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie del Circolo Didattico 6 Rimini. Questi laboratori proposti, sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico, includono spettacoli teatrali con attori madrelingua, workshops di approfondimento, attività CLIL e uscite didattiche. Le finalità di tale progetto sono: - Favorire la curiosità e la motivazione nei confronti di nuove lingue e di nuovi contesti culturali - Familiarizzare con la seconda lingua in contesti ludici strutturati e non - Stimolare i diversi canali espressivi e promuovere l'interazione - Consolidare i contenuti affrontati nelle attività didattiche quotidiane - Incentivare la conoscenza di nuove tematiche, l'arricchimento di lessico e delle strutture sintattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare la capacità comunicativa in lingua straniera. Potenziare le competenze logiche e digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

- **Mente e corpo in relazione con sé e con gli altri attraverso lo sport e l'attività motoria**

Il progetto si sviluppa attraverso attività specifiche gestite da insegnanti curricolari di classe ed



esperti di educazione motoria (L. n. 234 del 30 dicembre 2021), delle federazioni sportive e ministeriali e professionisti in ambito medico-sportivo. Il percorso, con le sue azioni educative e didattiche, si inserisce in maniera attiva nel territorio in cui hanno sede i plessi per rispondere alle esigenze degli alunni di vivere risorse, spazi, strutture, usufruendo delle numerose opportunità presenti. Il progetto propone attività legate al benessere, allo sviluppo cognitivo e alle relazioni sociali permettendo così di migliorare l'ambito intellettuale e fisico-motorio dell'alunno attraverso un approccio didattico integrato e integrante. favorisce la collaborazione, l'apprendimento attivo e il senso ecologico. A decorrere dall'anno scolastico 2022-2023, per la classe quinta e dall'anno scolastico 2023-2024 anche per la classe quarta, è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Motoria nella scuola primaria da parte di docenti specialisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la collaborazione, l'apprendimento attivo e il senso ecologico. Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria affinché diventi un'abitudine di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Cresciamo tutti insieme: genitorialità, funzione docente e agenzie del territorio.

Il progetto persegue priorità e traguardi relativi alle competenze di Cittadinanza, con particolare riferimento alla collaborazione Scuola-famiglia (vedi Patto di corresponsabilità). Finalità: - Creare percorsi che rispondano alle esigenze, alle difficoltà di famiglie e docenti per sostenere nel processo educativo dei loro bambini anche in riferimento alle nuove problematiche legate all'uso del digitale - Fornire supporto psicologico a famiglie e insegnanti - Offrire uno spazio dove i genitori e gli insegnanti possano confrontarsi e riflettere per migliorare le relazioni tra adulti e bambini - Coinvolgere attivamente genitori e agenzie del territorio nelle attività della scuola - Predisporre strumenti adeguati alla comprensione e all'individuazione di strategie di intervento in ordine a particolari situazioni-problema. Azioni: - Sportello psicologico di supporto alle famiglie e alle insegnanti - Laboratori sulle competenze meta fonologiche rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia - Laboratori di potenziamento linguistico rivolto agli alunni di classe 1^a e 2^a della scuola primaria - Laboratori ed altre esperienze con la collaborazione delle famiglie e degli enti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Il corpo creativo: conoscersi nel teatro, nella musica, nella danza

Il progetto ha lo scopo di contrastare gli schemi stereotipati e convenzionali per cercare la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali, perché ciascun alunno sappia dar voce alle proprie emozioni attraverso il riconoscimento di quelle altrui. Lo scopo delle attività teatrali, musicali e di danza è di educare gli allievi alla corretta comunicazione, all'espressione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico e culturale. Il progetto parte dalla convinzione ormai provata che il teatro, la musica e la danza abbiano una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. L'intento è quello di creare una didattica di tipo "laboratoriale", improntata sull'operatività al fine di migliorare l'interazione tra docenti, allievi e contesto territoriale. Le azioni si possono perseguire attraverso molteplici modalità: - attività laboratoriali a sezioni aperte - interventi con esperti interni ed esterni - uscite/visite didattiche - lavori di gruppo con il metodo del cooperative-learning (coordinatore, tutor, assistente tecnico, aiuto regia, ...) - giochi di ruolo - simulazioni/drammatizzazioni/musical/balli di gruppo - corso di canto corale, pop, ... - learning by doing - attività di improvvisazione teatrale, musicale e di danza - pratica iconica e simbolica con la visione di "pièces" teatrali/musicali attraverso l'uso della LIM - laboratori di scrittura creativa e di manipolazione di un testo teatrale - attività di recitazione, canto, ballo - utilizzo della danzaterapia e della musicoterapia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire l'espressione singola e di gruppo; sviluppare interesse per il teatro, la musica e la danza. Saper giocare con la voce, i gesti, i movimenti del corpo per comprendere ed interpretare sentimenti ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Teatri e sale del territorio



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Geo-Azione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Ci si attende che gli alunni imparino a:

- Individuare e comprendere quali sono i fenomeni che caratterizzano il clima e gli elementi attraverso cui si manifestano. Comprendere come varia il clima al variare di suoi elementi (in particolare la temperatura).
- Capire che tali cambiamenti sono dovuti anche all'azione dell'uomo.
- Saper riconoscere quali possono essere i "comportamenti virtuosi" da mettere in atto per rallentare tali cambiamenti.
- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Sviluppare il senso di appartenenza ed empatia con il proprio territorio.
- Collaborare nella cura dell'ambiente in modo consapevole e responsabile.
- Riconoscere flora e fauna del proprio ambiente di vita.
- Ricercare, sperimentare, utilizzare e riciclare arrivando a sviluppare una vera e propria coscienza ecologica, cogliendo l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Aver cura degli orti scolastici
- Porre attenzione allo spreco alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Educare alla sostenibilità significa assumere un'ottica multidisciplinare e globale, che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture. Il nostro pianeta sta affrontando sfide senza precedenti in termini di clima e ambiente che, nel loro insieme, costituiscono una minaccia per il nostro benessere. Tuttavia, siamo ancora in tempo per adottare misure decisive. Il compito da svolgere può apparire arduo, ma possiamo ancora invertire alcune tendenze negative, adattarci per ridurre al minimo i danni, (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi). L'educazione ambientale è un "processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente." (da "Le Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 - MIUR") La nostra sfida è contribuire alla costruzione di una generazione di "nativi ambientali": che siano in grado di migliorare la vita propria e del pianeta attraverso comportamenti virtuosi, promuovendo cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti delle persone. Solo trasmettendo alle giovani generazioni abitudini concrete e quotidiane di rispetto per l'ambiente si possono ottenere significative modificazioni del comportamento futuro: da questo si prende atto che l'educazione ambientale è a pieno titolo materia



curriculare. La partecipazione dei bambini e delle bambine a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di possibili percorsi didattici con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Il progetto prevede attività con esperti di enti esterni descritti di seguito che seguiranno le classi organizzandole in moduli diversi a seconda delle proposte e iniziative didattiche, moduli laboratori, moduli per classi parallele e uscite sul territorio:

- "La grande macchina del mondo" L'educazione ambientale del gruppo Hera
- Corpo Guardie Ecologiche Volontarie - corpo provinciale di Rimini con un programma di educazione ambientale da svolgersi in outdoor, nel cortile della scuola, nei parchi o nelle zone verdi limitrofe alla scuola stessa
- Corpo Guardie Ecologiche Volontarie - corpo provinciale di Rimini con un programma di educazione ambientale da svolgersi in outdoor, nel cortile della scuola, nei parchi o nelle zone verdi limitrofe alla scuola stessa.
- CEAS -Centro per l'Educazione alla sostenibilità, una delle strutture personalizzate della rete regionale RES (Rete di Educazione alla Sostenibilità) che presenta attività e percorsi educativi alla sostenibilità ambientale e risparmio energetico, ai corretti stili di vita e tutela ambientale
- Gruppo CI.VI.Vo che sostiene in alcuni plessi l'iniziativa degli orti didattici
- Rete Scuole Green nata in Italia nel 2019, con finalità generale di raggiungere, tramite la scuola, moltissime persone per far loro conoscere, mediante buone pratiche, ma anche con un'azione culturale di più ampio respiro, i temi della emergenza climatica e, più in generale, quelli della sostenibilità ambientale e sociale, con riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. La rete mira a sviluppare progetti e a promuovere comportamenti adeguati per ridurre il proprio impatto ambientale ed educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In ogni plesso scolastico dovrebbe arrivare la fibra per permettere a tutte le figure coinvolte nel processo di apprendimento (insegnanti, studenti e famiglie) di velocizzare e facilitare le comunicazioni, il lavoro, le produzioni didattiche e la documentazione.

Titolo attività: Aule aumentate dal digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La maggioranza delle sezioni e delle aule avranno la possibilità di connettersi al mondo esterno e di svolgere la didattica inserendo nel processo di apprendimento risorse capaci di velocizzare, facilitare e produrre competenze adatte al mondo del futuro.

Titolo attività: Potenziamento del cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli edifici di ogni plesso hanno bisogno di un potenziamento interno sia per quanto riguarda i cavi di rete fisica, sia per quanto riguarda l'aumento della potenza dei ripetitori wifi per permettere a tutti gli utenti di connettersi senza impedimenti ed in maniera da facilitare e non impedire la didattica.

Titolo attività: Edilizia scolastica innovativa

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alcune aule e alcuni spazi scolastici di ogni plesso potranno essere destinatari di importanti investimenti volti a potenziare ciò che già è di nostra dotazione. Un ambiente di apprendimento innovativo comprende anche arredi, strumenti e setting d'aula capaci di rendere più efficace e motivante ogni azione didattica.

Titolo attività: Un indirizzo, tante applicazioni didattiche
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni alunno di scuola primaria e di scuola dell'infanzia sarà dotato, all'atto di iscrizione, di un indirizzo scolastico per usufruire di una piattaforma gestita dalla nostra



Ambito 1. Strumenti

Attività

istituzione e delle sue applicazioni didattiche.

Titolo attività: Comunicazione e didattica grazie all'identità digitale del docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si chiede ad ogni docente di utilizzare un indirizzo assegnato dalla scuola che permette di poter utilizzare una piattaforma educativa univoca e tutte le sue applicazioni. Questo diventa fondamentale per le comunicazioni con la direzione, per il rapporto tra colleghi, per la documentazione e per la creazione di metodologie e contenuti didattici per i propri studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Produrre e applicare tecnologie
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al termine del primo ciclo di studi si auspica il rafforzamento delle competenze di base digitali e il raggiungimento delle seguenti abilità: "la capacità di utilizzare, accedere, creare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire informazioni, contenuti e dati.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Programmare pensieri e azioni

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ad una intensa didattica interdisciplinare gli alunni saranno introdotti ad una programmazione e condivisione anche di contenuti digitali. Tra le competenze di progettazione si promuove il riconoscimento di dispositivi tecnologici e delle conseguenze dell'interazione umana con essi.

Titolo attività: Biblioteche per ogni lettore

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni potranno accedere a dotazioni librerie sia fisiche sia digitali in ambienti tradizionali, storici ed innovativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formarsi per formare
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I corsi di formazione interni ed esterni saranno rivolti a tutto il personale docente del Circolo. Si auspica il rafforzamento delle competenze di base



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitali e il raggiungimento delle seguenti abilità: "la capacità di utilizzare, accedere, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire informazioni, contenuti e dati, oltre a riconoscere dispositivi, robot e interagire con essi."

Titolo attività: Il tecnico: una figura
fondamentale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni anno si richiede conferma dell'assegnazione di un assistente tecnico, fondamentale soprattutto per le scuole dell'infanzia e primarie che non hanno la possibilità di assistenti di laboratorio. Possibilmente sarebbe necessario anche renderlo "stabile" su una istituzione, in quanto la condivisione con tante altre scuola vanifica la continuità ed il supporto ai singoli docenti.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione, l'accompagnamento e le informazioni primarie sul digitale verranno, come negli anni precedenti, supportate ed organizzate anche con il contributo progettuale dell'animatore digitale. La



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ricaduta si auspica su tutto il reparto docenti, sulle segreterie, sulle famiglie e di conseguenza sugli alunni.

Titolo attività: Il territorio: partner
della scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le realtà territoriali saranno sempre più partner nei progetti che riguarderanno l'innovazione, le strutture, le infra-strutture e la strumentazione digitale. Anche la scuola potrà sfruttare in modo appropriato le risorse europee, nazionali, regionali, provinciali, comunali o del territorio, sia delle istituzioni pubbliche sia di realtà private.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI - RNEE01500N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali, la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una "preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". Ciò che si valuta, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma il percorso di crescita di ogni bambino: i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, le risorse e le potenzialità, i bisogni e le difficoltà.

Alla luce di quanto esposto, la documentazione nella scuola dell'infanzia è un processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi, che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo dei bambini, utilizzando uno stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto.

I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono da leggersi come "parti" di un "tutto", unitario e complesso, che pone al centro una visione globale e dinamica del bambino, nel rispetto di tempi, ritmi e stili individuali.

I docenti hanno adottato il Questionario Osservativo I.P.D.A. (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento) quale strumento di osservazione rivolto ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia. Il Questionario prevede due somministrazioni nel corso dell'anno scolastico e viene inserito nel documento di passaggio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Classe Prima



Annuale OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

- Avviarsi ad essere cittadini consapevoli e partecipi: coinvolgimento nella stesura di regolamenti di classe e in momenti di attività sociali
- Avviarsi ad essere cittadini consapevoli e partecipi: rispetto di norme adottate o specifiche di vari contesti, rispetto di se stessi, degli altri e dei vari ambienti
- Avviarsi gradatamente alla prima conoscenza ed elementare uso dei mezzi digitali (prime esperienze con pc, tablet, LIM ...)

Classe Seconda

Annuale OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

- Avviarsi ad essere cittadini consapevoli e partecipi: coinvolgimento nella stesura di regolamenti di classe e in momenti di attività sociali
- Avviarsi ad essere cittadini consapevoli e partecipi: rispetto di norme adottate o specifiche di vari contesti, rispetto di se stessi, degli altri e dei vari ambienti
- Conoscere ed usare alcuni mezzi digitali (prime conoscenze ed esperienze con pc, tablet, LIM...)

Classe Terza

Annuale OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

- Essere cittadini consapevoli e partecipi: coinvolgimento nella stesura di regolamenti di classe, in momenti di attività sociali, di riflessione e studio di contenuti di educazione civica
- Essere cittadini consapevoli e partecipi: rispetto di norme adottate o specifiche di vari contesti, rispetto di se stessi, degli altri e dei vari ambienti
- Conoscere ed usare alcuni mezzi digitali (Utilizzo immediato di semplici funzioni di strumentazioni varie quali pc, tablet, LIM e di chat, area commento su classroom)

Classe Quarta

Annuale OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

- Essere cittadini consapevoli e partecipi: coinvolgimento nella stesura di regolamenti di classe, in momenti di attività sociali, di riflessione e studio di contenuti di educazione civica
- Essere cittadini consapevoli e partecipi: rispetto di norme adottate o specifiche di vari contesti, rispetto di se stessi, degli altri e dei vari ambienti
- Conoscere ed usare alcuni mezzi digitali e partecipare all'eventuale creazione di elaborati multimediali

Classe Quinta

Annuale OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

- Essere cittadini consapevoli e partecipi: coinvolgimento nella stesura di regolamenti di classe, in



momenti di attività sociali, di riflessione e studio di contenuti di educazione civica

- Essere cittadini consapevoli e partecipi: rispetto di norme adottate o specifiche di vari contesti, rispetto di se stessi, degli altri e dei vari ambienti
- Conoscere ed usare alcuni mezzi digitali e partecipare all'eventuale creazione di elaborati multimediali
- Partecipare a conversazione e riflessione collettive sui vantaggi e i pericoli derivanti dalla navigazione in rete (WEB, SOCIAL...)

Allegato:

Educazione Civica -Curricolo di Circolo aggiornato.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali, la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una "preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". Ciò che si valuta, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma il percorso di crescita di ogni bambino: i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, le risorse e le potenzialità, i bisogni e le difficoltà.

Alla luce di quanto esposto, la documentazione nella scuola dell'infanzia è un processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi, che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo dei bambini, utilizzando uno stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto.

I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono da leggersi come "parti" di un "tutto", unitario e complesso, che pone al centro una visione globale e dinamica del bambino, nel rispetto di tempi, ritmi e stili individuali.

I docenti hanno adottato il Questionario Osservativo I.P.D.A. (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento) quale strumento di osservazione rivolto ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia. Il Questionario prevede due somministrazioni nel corso dell'anno scolastico e viene inserito nel documento di passaggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si fa riferimento al Curricolo di Educazione Civica e agli obiettivi declinati, come segue:



- Conoscere e rispettare sé stessi
- Conoscere e saper accettare stili di vita e punti di vista diversi dal proprio
- Rispettare l'ambiente: conoscere gli ambienti nel loro insieme ; conoscere le forme di sfruttamento delle risorse ambientali e le loro conseguenze
- Conoscere e adottare corretti e sani stili di vita
- Essere cittadini consapevoli e partecipi: conoscere e sperimentare alcune forme di partecipazione alla vita pubblica attraverso uscite e visite sul territorio; conoscenza della Dichiarazione dei diritti dei bambini (diritto al gioco e diritto alla cittadinanza, altri diritti significativi in riferimento ai progetti e al lavoro disciplinare della sezione).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

Dal Campo di Esperienza "Il sé e l'altro".

Traguardi di sviluppo:

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Agisce in base a regole di convivenza, a tempi e spazi in cui si trova
- Stabilisce relazioni positive interpersonali e di gruppo

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Giudizio globale: profilo intermedio e finale degli alunni

Come indicato nel Decreto legislativo 62 del 2017 e nella nota MIUR n. 1865 del 2017 la valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per ogni classe sono riportati gli "indicatori" a cui far riferimento nella stesura del profilo intermedio e finale degli alunni da inserire nel documento di valutazione.

Per ogni indicatore sono riportate varie voci da considerare nella descrizione del processo formativo dell'alunno in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale.

Gli Indicatori sono da considerare campi di osservazione utili nel formulare il profilo globale, intermedio e finale, degli alunni.

Le voci collegate a ciascun indicatore (soprattutto per le classi del secondo ciclo) nella stesura



armonica del giudizio possono essere prese in considerazione per intero oppure in parte, privilegiando alcuni aspetti, in base a criteri espressi dal team di classe.

Il profilo, affinché siano indicati i processi e gli apprendimenti dell'alunno in una ottica positiva volta al miglioramento, dovrebbe essere articolato prendendo spunto dai quattro livelli di sviluppo delle competenze presenti nel modello di certificazione delle competenze, come da Decreto Ministeriale 172 del 4/12/2020 e relative Linee guida.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Valutazione Circolo Didattico 6 Rimini_decreto ministeriale 172 del 4 dicembre 2020_v02.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Giudizio sul comportamento

Come indicato dal Decreto legislativo n. 62 del 2017 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

Nella prima griglia di seguito riportata sono esplicitati i 4 indicatori presi in esame per esprimere la



valutazione sul comportamento:

- Conoscenza e rispetto delle regole
- Socializzazione e collaborazione
- Cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali
- Partecipazione

sviluppando per ciascuno 5 livelli (dal più alto L1 al più basso L5) di giudizio. Le insegnanti potranno comporli al fine di esprimere un giudizio più articolato e pertinente.

Il giudizio verrà espresso in un'ottica positiva e volta a far emergere i progressi compiuti.

Allegato:

Giudizio sul comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Premesso quanto riportato nel Decreto legislativo 62 del 2017 e dalla nota MIUR 1865 del 2017:

- "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione."
- "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità."

Il Collegio del Circolo Didattico 6 ha quindi deliberato come di seguito.

Nella Scuola primaria la non ammissione si configura:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi (realizzazione di un "Progetto di recupero").

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- Assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi



(non raggiungimento degli obiettivi minimi in letto-scrittura, calcolo, logica, comprensione. La gravità è intesa come permanenza della valutazione in 5/10);

- Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- Gravi carenze o assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- Assenza di interazioni positive nei confronti del gruppo classe che possano supportare il processo di apprendimento all'interno dello stesso contesto.

Allegato:

Documento-sulla-Valutazione_integrato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI - RNEE01500N

GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN) - RNEE01501P

G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN - RNEE01502Q

VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN - RNEE01504T

GAIOFANA (6 CIRCOLO RN) - RNEE01505V

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli apprendimenti

In merito alla valutazione scolastica il Circolo dispone di una serie di documenti elaborati in forma collegiale mediante l'istituzione di gruppi di lavoro (collettivo di scuola dell'infanzia e di classi parallele scuola primaria).



In merito alla valutazione sono in uso strumenti quali:

- Griglie di osservazione per la valutazione del comportamento e delle competenze sociali e civiche dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria
- Griglie orientative per la formulazione dei profili degli studenti, in fase intermedia e finale
- Elaborazione degli obiettivi di apprendimento relativi alle diverse discipline, per ogni classe dalla prima alla quinta
- Utilizzo del questionario osservativo IPDA per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento degli alunni della scuola dell'infanzia

I documenti sono stati prodotti nei gruppi di lavoro secondo format condivisi, da utilizzare nella stesura dei vari testi, ispirati a comuni criteri di progettazione e valutazione. Alcuni dei materiali prodotti sono consultabili accedendo al sito della scuola, altri sono riservati ai docenti su piattaforme dedicate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica disciplinare degli alunni, organizza in orario scolastico attività di consolidamento e in orario extrascolastico attività di aiuto compiti per alunni in difficoltà anche con supporto di personale esterno (Progetti con Ente Locale o associazioni, genitori volontari del Ci.Vi.Vo). I gruppi di lavoro per classi parallele, partendo dall'analisi dei dati restituiti dall'invalsi, hanno elaborato prove comuni e rubriche di valutazione.

Allegato:

[Documento-sulla-Valutazione_integrato.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INTRODUZIONE

Nel nostro Circolo si attua una didattica inclusiva e si adottano strategie per valorizzare le individualità e trasformare la presenza di ciascun alunno in una risorsa capace di mettere in atto positive dinamiche di gruppo e di interazione. C'è una costante collaborazione e condivisione delle scelte educative e didattiche per adeguare il processo di insegnamento ai bisogni ed alle capacità di ogni singolo alunno. In questo modo vengono valorizzati anche i bambini con particolari attitudini. Nel processo di inclusione sono coinvolti alunni, insegnanti e genitori attraverso momenti di confronto, di crescita e di aiuto.

Oltre alla classica didattica frontale, grazie anche alla formazione continua, gli insegnanti svolgono laboratori di recupero e potenziamento, in attività scolastica. Attraverso la didattica laboratoriale e l'uso di metodologie attive, si favorisce la partecipazione alla vita scolastica e l'apprendimento collaborativo. L'intervento dei mediatori culturali nei rapporti con le famiglie e con gli alunni stranieri e le attività di recupero organizzate dalle associazioni di volontariato, incrementano lo stare bene a scuola e favoriscono i rapporti scuola famiglia.

AZIONI SVOLTE:

- elaborazione del "Protocollo di accoglienza per alunni stranieri" e del "Vademecum per alunni con BES" con le indicazioni da seguire per la compilazione dei documenti necessari alle certificazioni, nonché per PEI e PDP (aggiornati secondo scadenze stabilite).
- aggiornamento annuale del Piano Annuale Inclusione con i dati relativi agli alunni e a tutte le



azioni intraprese. Si prevede una verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica.

- formazione sui DSA rivolta ai docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria
- attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia attraverso il Questionario Osservativo IPDA
- laboratori sulle Competenze meta-fonologiche rivolti ai bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia
- Protocollo di Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nelle classi prime e seconde e attività di recupero e potenziamento
- lavoro di recupero e di studio in piccoli gruppi (taking care)
- intervento degli educatori nelle sezioni e nelle classi
- laboratori di aiuto compiti in collaborazione con Associazioni del Territorio
- progetti di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado (Progetti Ponte)
- progetti di Outdoor Education
- attività di mediazione culturale ed interculturale
- Sportello psicologico di supporto a famiglie e insegnanti.

Risultati raggiunti:

- Favorire, sviluppare e promuovere l'inclusione di tutti gli alunni utilizzando linguaggi diversi
- Accogliere ogni bambino nella sua interezza nel rispetto della pluridimensionalità della



persona

- Migliorare e potenziare l'autostima
- Facilitare la costruzione di un'identità integrata attraverso un'attività di sensibilizzazione alla convivenza multiculturale
- Fornire ad ogni singolo alunno gli strumenti necessari per apprendere ed essere parte attiva della vita di classe
- Agevolare una buona relazione fra scuola e famiglia
- Creare percorsi che rispondano alle esigenze, alle difficoltà di famiglie e docenti per sostenerli nel processo educativo dei bambini
- Sostenere e formare gli insegnanti con approcci diversificati alla didattica
- Fornire supporto psicologico a famiglie e insegnanti
- Predisporre strumenti adeguati alla comprensione e all'individuazione di strategie di intervento in ordine a particolari situazioni-problema.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER IL FUTURO

PROGETTI

- a - Sportello di ascolto e Interventi in classi problematiche
- b - Mediazione culturale
- c - Lavoro di recupero e di potenziamento in piccoli gruppi
- d - Gioco e studio con te: interventi di Istruzione domiciliare



e - Progetti condotti dagli educatori di plesso

FORMAZIONE

a - Formazione e Ricerca-azione sulle competenze numeriche (UST Rimini)

b - Incontri formativi sul nuovo modello di P.E.I. rivolti ai docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria del Circolo.

Risultati attesi: rendere significativo, costruttivo e formativo il percorso educativo-didattico, migliorare la qualità della relazione e dell'inclusione, implementare strategie e metodologie di intervento nelle sezioni e classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curriculari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori
Funzione Strumentale Inclusione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel nostro Circolo è stato creato un "Protocollo di accoglienza per alunni stranieri" ed un "Vademecum per alunni con BES" con le indicazioni da seguire per la compilazione dei documenti necessari alle certificazioni, nonché per PEI e PDP che vengono controllati ed aggiornati secondo scadenze stabilite. Dall'anno scolastico 2021 per la compilazione, monitoraggio e verifica del PEI sono previsti tre momenti in diversi periodi dell'anno. Annualmente viene aggiornato il Piano Annuale Inclusione con i dati relativi agli alunni e a tutte le azioni di inclusione. Si prevede una verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL o privati approvati dalle famiglie, genitori degli alunni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante nel processo di apprendimento degli alunni. Viene coinvolta in itinere nel percorso didattico del bambino ed è chiamata a collaborare in modo attivo nel percorso scolastico, condividendo gli obiettivi prefissati. Il Circolo si avvale del contributo di diverse competenze, figure professionali e risorse presenti sul territorio (Psicologo, Ass.ne Arcobaleno, Cooperativa Eucrante, Ci.Vi.Vo.). È importante il supporto di associazioni di volontariato che sostengono le famiglie svantaggiate nell'inserimento e nel percorso educativo del bambino.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Incontri di coordinamento con specialisti privati

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Incontri di coordinamento con specialisti privati

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Valutazione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento Per quanto riguarda la valutazione di questi alunni ci si rifà a quanto previsto dal Decreto legislativo 62 del 2017 all'articolo 11 che qui viene riportato in forma integrale nelle parti relative alla scuola primaria: 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. 4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (di cui agli articoli 4 e 7). Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. ...omissis... 9. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. 10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. ...omissis... 13. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato ...omissis... 14. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7. ...omissis... Si riporta l'articolo 4 del Decreto Ministeriale 172 del 4 Dicembre 2021 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

1) FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore della Dirigente Scolastica

La Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione di due docenti con funzioni di supporto organizzativo al Circolo.

Il Collegio dei Docenti individua le aree di intervento per la gestione del P.T.O.F. e per la realizzazione di Progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni, definisce i criteri di attribuzione e numero dei destinatari che hanno il compito di coordinare le attività previste.

Le funzioni strumentali sono tre.

1. Realizzazione P.T.O.F. e Autovalutazione di istituto

La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, coordina azioni relative alla stesura e aggiornamento del P.T.O.F. al coordinamento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, al coordinamento dei progetti di formazione, al coordinamento delle commissioni e provvede al monitoraggio e verifica della realizzazione del P.T.O.F. con ricerca e messa in atto di varie procedure di autovalutazione di istituto.

2. Inclusione

La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, svolge azioni di coordinamento degli insegnanti di sostegno, organizza momenti di studio e confronto per l'attuazione della normativa sui BES, per il coordinamento dei referenti dei progetti sul tema della dispersione, coordina interventi specifici rivolti agli alunni stranieri e alunni con DSA, organizza la gestione dello sportello psicologico.

3. Tecnologie informatiche

La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, coordina le attività dei referenti dei laboratori dei plessi, svolge azione di supervisione dei laboratori, organizza formazione per gli insegnanti



e supporto per la preparazione di materiale didattico e gestione del sito web.

Fiduciari di plesso

In ogni scuola sono presenti uno o più insegnanti, individuati dalla Dirigente Scolastica, che hanno compiti di coordinamento organizzativo, di assistenza ai supplenti e che fungono da punto di riferimento per i colleghi. I Fiduciari tengono inoltre i rapporti con i genitori e con la Segreteria ed hanno la delega a convocare e presiedere i Consigli di Intersezione e di Interclasse.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di diffondere il Piano Nazionale Scuola Digitale e di accompagnare le azioni in esso programmate.

Team digitale

Il Team Digitale ha una formazione dedicata ed ha il compito di sostenere le azioni dell'animatore digitale ed attuare gli interventi di innovazione nei propri ambiti.

Gruppi / Commissioni di lavoro

Tutto il Collegio docenti è stato articolato in diversi gruppi /commissioni di lavoro di cui fanno parte insegnanti dei differenti plessi. Ogni commissione ha un insegnante Coordinatore che convoca il gruppo nel corso dell'anno per trattare argomenti legati al settore specifico, per raccogliere proposte e affrontare questioni organizzative e/o didattiche. A fine anno il Coordinatore relaziona al Collegio circa l'operato svolto ed avanza proposte per l'anno successivo. Di seguito si elencano i gruppi di lavoro con i relativi ambiti e finalità:

- Realizzazione P.T.O.F. e Autovalutazione- Revisionare e aggiornare il PTOF, Revisionare i modelli richiesta esperti e struttura progetto, Analizzare e monitorare PDM; elaborare percorsi di formazione in collegamento con il PDM; coordinare la realizzazione del Giornalino di Circolo "Matite scatenate" e degli Open day in relazione alle iscrizioni in relazione all'anno scolastico successivo
- Valutazione – Approfondire tematiche inerenti la valutazione scolastica; aggiornare il piano degli obiettivi e giudizi descrittivi del documento di valutazione del Circolo proponendo modifiche del testo da sottoporre all'attenzione e approvazione del Collegio Docenti; raccogliere materiali e strumenti di valutazione dei processi di crescita culturale e personale degli studenti (griglie, rubriche, altro) e dei livelli di competenze conseguiti



- Continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria- Creare un legame tra scuola dell'infanzia e primaria affinché il bambino possa vivere con serenità il passaggio tra i due ordini di scuola; realizzare percorsi educativi-didattici secondo linee metodologiche comuni
- Continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado- Curare la condivisione di percorsi e progetti educativo-didattici in continuità tra i due ordini di scuola, attraverso il confronto con i professori della scuola secondaria di primo grado; favorire un sereno passaggio dei ragazzi da un ordine di scuola all'altro
- Inclusione (suddivisione in gruppo scuola dell'infanzia/ classi prime e seconde primaria e gruppo classi terza, quarta e quinta di scuola primaria)- Promuovere l'inclusione degli alunni con bisogni educativi specifici; creare percorsi che rispondano alle esigenze, alle difficoltà di famiglie e docenti per sostenerli nel processo educativo dei loro bambini; sostenere e formare gli insegnanti con approcci diversificati alla didattica; fornire supporto psicologico a famiglie ed insegnanti.
- Ambiente - Organizzare le attività da svolgere negli orti scolastici con eventuali esperti Valorizzare e progettare gli spazi esterni dei vari plessi del Circolo; esaminare e divulgare le varie iniziative di carattere ambientale; favorire metodologie didattiche attive, inclusive e cooperative; migliorare i rapporti scuola-famiglia in un'ottica collaborativa
- Gruppo Sportivo Scolastico e Gruppo di Educazione Fisica- Coordinare gli interventi degli esperti nei plessi e nel Circolo; ideare percorsi specifici; prevedere la formazione degli insegnanti; mantenere i rapporti con Ministero, UST, CONI e federazioni.
- Lingua Inglese- Proporre a tutti gli alunni del Circolo percorsi di arricchimento attraverso la partecipazione a spettacoli, workshops, scambi in lingua inglese al fine di offrire occasioni di contatto autentico con la lingua; individuare progetti che favoriscano le esperienze e la crescita professionale degli insegnanti e quella personale degli alunni; incentivare all'interno del Circolo quei progetti in cui, attraverso la lingua inglese, si consolidino competenze trasversali; rivolgere un'attenzione particolare agli alunni con bisogni linguistici specifici, sicuri che la lingua straniera rappresenta uno stimolo per la crescita cognitiva degli alunni
- Lettura - individuare azioni progettuali di vario genere, da attivare nella scuola dell'infanzia e primaria, finalizzate a promuovere il piacere della lettura
- Informatica - Progettare le azioni del Circolo inerenti il linguaggio informatico; coordinare i responsabili dei laboratori di plesso e i referenti che si occupano di tecnologia nelle loro discipline o per competenze proprie, determinare priorità e regolamenti comuni per le



postazioni tecnologiche, i laboratori, le aule con LIM e l'atelier creativo, organizzare la richiesta e la distribuzione di materiale informatico; proporre al Circolo formazione, bandi e progetti innovativi (concorsi, PON, Bandi MIUR ecc....) che abbiano attinenza con il digitale e l'auto-formazione digitale

- Sicurezza - Perseguire la cultura della sicurezza; sensibilizzare alunni e genitori, elaborare un piano progettuale per ogni classe, plesso e del Circolo
- Mensa - Contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto attraverso fasi di valutazioni qualitative e quantitative dei pasti forniti; aumentare la gradevolezza dei pasti distribuiti; sviluppare nella comunità educante il senso di una corretta ed equilibrata alimentazione, indirizzando gli alunni ad un sano rapporto con il cibo; curare la promozione del benessere e rilevare i principali problemi della mensa scolastica, sottoponendo domande e proponendo soluzioni
- Mobilità - Progettare azioni volte alla salvaguardia dell'ambiente attraverso la creazione e la diffusione di iniziative mirate allo sviluppo della Mobilità sostenibile anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

In caso di esigenze particolari si prevede l'istituzione, anche temporanea, di gruppi di lavoro per realizzare azioni di revisione, aggiornamenti di documenti del Circolo (esempio Curricolo Educazione Civica) o per organizzare attività inerenti l'offerta formativa (esempio raccordi per l'effettuazione di Visite guidate).

Classi Parallele

Tutto il Collegio docenti periodicamente si riunisce per classi parallele al fine di affrontare diverse tematiche educative-didattiche ed organizzative che emergono in itinere in base a specifici bisogni ed esigenze del Circolo. Specificatamente le classi parallele lavorano alla realizzazione di azioni afferenti al Piano di Miglioramento.

Collaborazioni esterne

Il Circolo si avvale di collaborazioni con diverse Associazioni ed enti esterni per differenti finalità:

- Inclusione Associazione "Arcobaleno", Cooperativa "Eucrante", ASL di Rimini, Centro CRIEV, Centro ISKRA



- Educazione Fisica MIUR, UST di Rimini, Ufficio Regionale di educazione Fisica, CONI, Federazioni sportive del Territorio, JOM
- Percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento con diverse Istituzioni scolastiche del territorio
- Azioni di Tirocinio in collaborazione con le Università di Bologna e Urbino e altre
- Azioni progettuali di vario genere educativo didattico con diverse cooperative, associazioni, enti del territorio

2) ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola e gestisce il processo relativo al flusso della corrispondenza quotidiana in entrata e in uscita relativamente a:

- Comunicazione interna e gestione del processo relativo alla archiviazione degli atti
- Convocazione degli OO.CC. della scuola, redazione delle relative deliberazioni
- Tenuta dei rapporti con l'Ente Locale in relazione all'invio di richieste di manutenzione, adeguamento locali, arredo scolastico, orari di funzionamento per il riscaldamento dei locali scolastici, orari di funzionamento delle palestre scolastiche, ecc...
- Diffusione dei servizi indicati nel PTOF ed offerti dalla scuola
- Tenuta e controllo delle pratiche relative a tutti i progetti da realizzare
- Supporto a Progetti corrispondenza Presidenza, ai Collaboratori della Dirigente Scolastica, docenti.
- Statistiche riferite alle materie sopra indicate



- Distribuzione modulistica varia a personale interno
- Informazioni a utenza interna ed esterna.

Ufficio acquisti

Provvede alla gestione dell'attività negoziale in ausilio al DSGA , alla richiesta dei preventivi di spesa, consultazione dei prezzi e delle offerte sul sito Consip, alla compilazione dei prospetti comparativi delle offerte, agli ordini del materiale, al controllo delle bolle di accompagnamento del materiale ordinato e relativa fatturazione elettronica, registrazione e trasferimento delle fatture sulla PCC, assegnazione codice CIG. Controlla la validità del DURC e provvede all'aggiornamento dell'albo Fornitori. Si occupa della gestione contabilità partita IVA e relativi versamenti

Ufficio per la didattica

Provvede alla:

- Gestione e procedura dell'adozione dei Libri di Testo (caricamento dati sul sistema informatico ARGO LIBRI di TESTO, predispone elenchi in EXCEL e trasmissione elenchi Case Editrici, AIE CSA)
- Gestione e procedura MENSA SCOLASTICA al Comune di Rimini
- Utilizzo del pacchetto informatico GAP SOSIA relativo alle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune di Rimini
- Gestione in rete dei movimenti in entrata ed uscita delle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune
- Gestione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione: definizione del piano delle uscite per l'anno scolastico, controllo della completezza dei moduli inviati dai docenti per ogni classe in seguito all'approvazione di ogni consiglio di classe
- Comunicazioni esterne (scuola/famiglia) e interne (allievi)
- Individuazione e contratti personale scolastico (docenti ed ata) supplenze brevi e non, documentazione relativa; contratti docenti di religione; stipula contratti di assunzione,

Ufficio per il personale A.T.A. E contratti A.T.D.

Provvede alla:

- assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione



esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa

- richieste cessioni di stipendio
- privacy, procedimenti disciplinari, tenuta dei fascicoli personali
- dichiarazione dei servizi, richieste fascicoli personali, invio documentazione personale trasferito
- assenze del personale docente ed ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://www.portaleargo.it/>
- Modulistica da sito scolastico <https://www.cd6rimini.edu.it/?s=modulistica>

3) RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Accordo di rete scuole dell'infanzia

Accordo di rete per attività di qualificazione degli interventi educativi- didattici della scuola dell'infanzia

Rimininrete

Accordo di rete per la raccolta, analisi e studio nel tempo dei dati relativi agli esiti conseguiti dagli alunni, nel loro percorso di studi, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Rete per la convenzione di cassa

Accordo di rete per la gestione amministrativa e procedure contabili del Circolo

Rete per la formazione del personale scolastico

Accordi di rete per la formazione del personale scolastico: formazione Ambito 21

Convenzione con Case Mori e Centro Ippogrifo

Accordo di rete per attività rivolte all'utenza e di formazione sui temi di educazione ambientale

Accordo di rete "Poli zerosei"

L'accordo di rete verso la concretizzazione dei Poli d'infanzia, secondo quanto previsto nella L. 107/2015



e del relativo D. Lgs. 65/2017: attraverso la futura condivisione di risorse professionali e di strutture ed attrezzature, di servizi e di percorsi di formazione comuni per i docenti coinvolti, perseguire l'ambizioso traguardo della costruzione graduale di un sistema coerente e posto in continuità nel percorso 0-6 anni.

Asarn - Associazione scuole autonome (Ambito 21 e 22)

Passweb

Rete per attività di amministrazione scolastica rivolte alla carriera del personale docente (in particolare per i pensionamenti): nuove funzionalità per richieste certificazioni contributive INPS.

Edugreen

Rete di scuole per allestire laboratori sostenibili e innovativi (orti didattici, riqualificazione dei giardini e dei cortili...)

4) PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Digitale

Laboratori digitali su applicativi open source, sulle piattaforme di condivisione o per l'utilizzo degli strumenti a disposizione della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Laboratori con Modalità di lavoro della ricerca azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Valutazione scolastica

Azioni formative per i docenti partecipanti svolte on line e/o in presenza con supporto di utilizzo di piattaforme specifiche

Modalità di lavoro



Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche•

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Outdoor education- "La scuola in natura"

Le azioni formative per i docenti partecipanti sono svolte online e in presenza con mattinate di sperimentazione in campo in ambiente outdoor.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni - Coinvolgimento delle famiglie degli alunni in attività esperienziali - Apertura alla cittadinanza attraverso l'allestimento di una mostra fotografica finale con il materiale raccolto e rielaborato durante l'anno

Modalità di lavoro

Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche•

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Inclusione

Corso di formazione Ambito 21 in tema all'inclusione degli studenti e al generale "Star bene a scuola"

Azioni formative per i docenti partecipanti svolte on line e/o in presenza con supporto di utilizzo di piattaforme specifiche

Modalità di lavoro

Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche•

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Lingua Inglese

Corso di formazione per le competenze utili alle certificazioni linguistiche (PNRR) e miglioramento delle competenze metodologiche

Modalità di lavoro



Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche •

Educazione Motoria

Corsi di formazione di educazione fisica in collaborazione di Enti qualificati esterni e/o risorse interne al Circolo

Competenze strumentali di base

Competenze numeriche

Corso su Problem Solving e Problem Posing

Corso sul ruolo delle lingua nell'apprendimento della matematica

Corso sulla costruzione di prove di valutazione sulle discipline oggetto delle prove comuni: italiano matematica e inglese.

5) PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Si intende effettuare l'analisi dei bisogni formativi del personale ATA, tramite la somministrazione di un questionario. Il personale ATA segue regolarmente corsi di formazione sulla Sicurezza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

A seguito di colloqui intercorsi, il Dirigente scolastico DELEGA a svolgere le funzioni di propria competenza di seguito meglio descritte, nel rispetto della vigente normativa e delle direttive e disposizioni ricevute (artt. 2086, 2094 e 2104 c.c). La delega comporta comunque la vigilanza sul corretto svolgimento delle funzioni delegate, attraverso appositi incontri di staff con la sottoscritta. La delega è adottata ai sensi degli artt. 17, c. 1-bis e 25, c. 5, del d.lgs. n. 165/2001, per consentire lo svolgimento contemporaneo delle numerose funzioni organizzative e amministrative di mia competenza, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico. Il corretto svolgimento di tali attività sarà valutato, ai sensi degli artt. 7, c. 5; 17, c. 1 lett. e-bis; 45, c. 4 del d.lgs. 165/2001 nonché sulla base di quanto previsto dalle norme contrattuali, per erogare in loro favore un adeguato compenso accessorio. La delega riguarda in particolare le seguenti attività: 1. svolgimento dei compiti del Dirigente, in tutti i casi in cui non è fisicamente presente e generale delega di firma; 2. coordinamento delle attività,

2



in particolare: - organizzazione dei docenti -
vigilanza e controllo delle attività - gestione degli
orari e dell'uso di aule e laboratori - controllo
delle documentazioni (registri, verbali, calendari,
circolari); 3. generale confronto e relazione, in
nome e conto del Dirigente, con l'utenza e con il
personale per ogni questione inerente le attività
scolastiche, con delega a rappresentarmi in
eventi o riunioni esterne a cui non possa essere
presente; 4. esame e concessione di congedi e
permessi (retribuiti e brevi) al personale
docente; 5. controllo della regolarità dell'orario
di lavoro del personale docente; 6.
autorizzazione alle uscite didattiche nell'ambito
dell'orario scolastico; 7. modifiche e
riadattamento temporaneo dell'orario delle
lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza
connessa alle primarie necessità di vigilanza
sugli alunni e di erogazione, senza interruzione,
del servizio scolastico; 8. vigilanza
sull'andamento generale del servizio, in
collaborazione con gli uffici amministrativi e con
obbligo di riferirmi qualunque fatto o
circostanza che possa, a Suo parere,
pregiudicare un regolare svolgimento dello
stesso; 9. vigilanza sull'attuazione delle direttive
del Dirigente in materia di sicurezza; 10.
confronto costruttivo e continuo con tutte le
figure di staff, ed in particolare con l'altro
docente collaboratore da me individuato ed
attribuito delle medesime funzioni delegate.

Funzione strumentale

GESTIONE PTOF Compiti assegnati: • Collabora
con la Dirigenza • Collabora con la Segreteria •
Partecipa alle riunioni di staff di direzione • Cura
la predisposizione del PTOF 2022/23 e il suo

4



adeguamento annuale • Collabora all'aggiornamento del PdM e del RAV e alla Rendicontazione Sociale • Collabora con le altre funzioni strumentali • Propone corsi d'aggiornamento o formazione • Collabora alla stesura di Progetti • Coordina la Commissione PTOF • Gestione del monitoraggio delle azioni INCLUSIONE/DISABILITA' Compiti assegnati: • Collabora con la Dirigenza per la ripartizione delle ore e l'assegnazione degli insegnanti di sostegno • Collabora con la segreteria per la gestione dei fascicoli personali degli alunni • Partecipa alle riunioni di staff di direzione • Collabora all'aggiornamento del PTOF • Cura il raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio e con le Associazioni • Cura il raccordo con gli specialisti che seguono gli alunni disabili • Coordina l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno, mettendo a disposizione la documentazione organizzativa e didattica • Fornisce consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato e del Profilo Dinamico Funzionale • Fornisce consulenza ai docenti sui progetti di continuità per alunni con disabilità e cura il raccordo tra i vari ordini di scuola • Organizzazione delle azioni di "Taking Care" (azioni di supporto ad alunni in difficoltà e BES) • Presenzia i GLO a cui il Dirigente non può essere presente • Coordina il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione di Istituto • Promuove la partecipazione a corsi di formazione sul tema della disabilità e della didattica inclusiva • Coordina l'acquisto di materiale specifico per la disabilità • Partecipa ai Cdc/Team, se necessario,



e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di Pd • Gestione del monitoraggio delle azioni • Collabora alla documentazione del sito riguardante l'inclusione DIDATTICA DIGITALE

Compiti assegnati: • Collabora con la Dirigenza • Collabora con la Segreteria • Collabora con le altre funzioni strumentali • Partecipa alle riunioni di staff di direzione • Collabora all'aggiornamento del PTOF • Coordina la Commissione Informatica • Organizza e/o svolge azioni di formazione sulle competenze digitali e sull'uso delle piattaforme • Collabora con lo staff e gruppi di docenti per la partecipazione a bandi nazionali ed europei • Gestisce il sito istituzionale e la piattaforma G-Suite • Supporta i diversi plessi nella gestione delle strumentazioni tecnologiche • Gestione del monitoraggio delle azioni SICUREZZA

Compiti assegnati: • Collabora con la Dirigenza • Collabora con la Segreteria • Partecipa alle riunioni di staff di direzione • Collabora all'aggiornamento del PTOF, del PdM, del RAV e alla Rendicontazione Sociale • Collabora con i fiduciari di Plesso di ogni ordine di scuola • Organizza progetti didattici inerenti alla sicurezza • Coordina le attività specifiche di ogni plesso (controllo estintori, prove di evacuazione) • Cura la documentazione specifica e la condivide nei vari plessi • Cura i rapporti con gli enti esterni (enti locali, Vigli del fuoco etc.) • Organizzazione di azioni formative rivolte alle famiglie • Gestione del monitoraggio delle azioni

• CIASCUNA FUNZIONE STRUMENTALE SI RAPPORTERA' CON TUTTE LE ALTRE FUNZIONI E COMMISSIONI



	In seguito a colloqui intercorsi, vengono attribuite le funzioni di coordinatori dei plessi. Nello svolgimento di tale attività i coordinatori sono tenuti al rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente scolastico ai sensi degli artt. 2086, 2094 e 2104 c.c. Tali attribuzioni sono motivate dalla primaria esigenza di assicurare la massima efficacia ed efficienza del servizio scolastico, garantendo lo svolgimento contemporaneo delle funzioni di propria competenza. Il corretto svolgimento di tali attività sarà valutato, ai sensi degli artt. 7, c. 5; 17, c. 1 lett. e-bis; 45, c. 4 del d.lgs. 165/2001 nonché sulla base di quanto previsto dalle norme contrattuali, per erogare in loro favore un adeguato compenso accessorio. Le attività previste per tali funzioni in oggetto sono: •	
Responsabile di plesso	delega a presiedere in vece del Dirigente le sedute del Consiglio di interclasse; • le seguenti funzioni organizzative: - gestione generale del plesso in particolare organizzazione dei docenti, controllo delle attività, degli orari e dell'uso di aule e laboratori; - controllo delle documentazioni (registri, verbali, calendari, circolari) e della posta; • generale confronto e relazione, in nome e conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • partecipazione alle riunioni di staff; • collaborazione col dirigente per la progettazione, la realizzazione e la valutazione dell'offerta formativa relative in particolare al plesso affidato; • modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario dei docenti, in accordo con gli uffici di segreteria, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle	8



primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; • vigilanza sull'andamento generale del servizio, in collaborazione con gli uffici amministrativi e con obbligo di riferire al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a Suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; • confronto costruttivo e continuo con tutte le figure di staff e con il Dirigente in particolare.

Animatore digitale

Insieme al Dirigente Scolastico, allo staff e al Direttore dei servizi generali e Amministrativi, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Il DSGA svolge compiti relativi alla materia finanziaria e patrimoniale e all'attività negoziale in conformità al D.I. n. 129/2018.

Ufficio protocollo

- Gestione del processo relativo al flusso della corrispondenza quotidiana in entrata ed in uscita relativamente a corrispondenza cartacea da e per l'Ufficio postale, comunicazioni di posta elettronica e posta certificata
- Gestione del flusso di comunicazione interna: distribuzione delle note informative al personale del circolo, docenti e ATA, nei vari plessi, redigere e divulgare le circolari interne prodotte dal DS e accertarne la corretta ricezione o presa visione, favorire il rapporto di interscambio e collaborazione fra tutte le componenti della scuola e l'utenza esterna
- Raccolta degli atti sottoposti alla firma del D.S. e gestione di quelli con obbligo di affissione ai vari Albi della scuola e sul sito web della scuola.
- Gestione del processo relativo alla archiviazione degli atti.
- Convocazione degli OO.CC. della scuola, invio relative deliberazioni all'albo.
- Tenuta dei rapporti con l'Ente Locale in



relazione all'invio di richieste di manutenzione, adeguamento locali, arredo scolastico, orari di funzionamento per il riscaldamento dei locali scolastici, orari di funzionamento delle palestre scolastiche, ecc.... • Supporto a Progetti a titolo gratuito (convenzioni con Associazioni, utilizzo spazi della scuola) corrispondenza Presidenza, Collaboratori del Dirigente Scolastico, docenti. • Statistiche riferite alle materie sopra indicate. Distribuzione modulistica varia a personale interno. Informazioni a utenza interna ed esterna ecc.... • Pubblicazioni di propria pertinenza su sito web • Predisposizione del piano aule per le votazioni.

Ufficio acquisti

- Gestione dell'attività negoziale (e in particolare progettuale) in ausilio al DSGA richiesta dei preventivi di spesa, consultazione dei prezzi e delle offerte sul sito Consip, compilazione dei prospetti comparativi delle offerte, ordini del materiale, controllo delle bolle di accompagnamento del materiale ordinato e la relativa fatturazione elettronica, registrazione e trasferimento delle fatture sulla PCC, assegnazione codice CIG. Controllo della validità del DURC e aggiornamento albo Fornitori, gestione contabilità partita IVA e relativi versamenti. • Gestione delle riscossioni di pagamento tramite il nuovo canale Pagopa. • Gestione dell'attività negoziale in ausilio al DSGA - compenso ferie non godute, attività aggiuntive, versamenti contributivi e ritenute erariali, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali ecc.; predisposizione relativi modelli (EMENS – DMA –F24); modelli Certificazione Unica, certificazioni ritenute d'acconto, denunce trimestrali collaborazioni coordinate e continuative, denunce annuali 770, IRAP, statistiche; anagrafe delle prestazioni, elenchi semestrali collaboratori esterni ecc. ecc.; e anagrafe delle prestazioni, liquidazione parcelle, compensi accessori ed indennità al personale; procedure informatiche; gestione moduli professionalizzanti. Tutti i documenti elaborati debbono essere controllati nella forma e nei contenuti e siglati; • Cura e gestisce il patrimonio – tenuta degli inventari- rapporti con i sub-



consegnatari per la gestione dei beni mobili dell'Istituzione scolastica.

Ufficio per la didattica

- Gestione del processo relativo all'iscrizione dell'allievo (a partire dalla predisposizione del materiale informativo per orientamento fino alla verifica della documentazione presentata) e registrazione e aggiornamento a sistema informatico di tutta la carriera dell'alunno;
- Verifica obbligo scolastico;
- Gestione trasferimento alunni in altra scuola e registrazione a sistema;
- Gestione operazioni relative agli Scrutini: Stampa Tabelloni, Verbali, schede di valutazione;
- Rilascio dichiarazioni e certificazioni;
- Verifiche obbligo scolastico con l'utilizzo del pacchetto informatico SISCO;
- Gestione e procedura adozione Libri di Testo Gestione e procedura MENSA SCOLASTICA al Comune di Rimini.
- Utilizzo del pacchetto informatico GAP SOSIA relativo alle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune di Rimini; gestione in rete dei movimenti in entrata ed uscita delle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune;
- Gestione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione: definizione del piano delle uscite per l'anno scolastico, controllo della completezza dei moduli inviati dai docenti per ogni classe in seguito all'approvazione di ogni consiglio di classe.
- Comunicazioni esterne (scuola/famiglia) – comunicazioni interne (allievi);
- Controllo e verifica assenze (secondo le direttive del D.S.);
- Tenuta dei registri Obbligatorî (Iscrizioni, Registro dei Certificati, ecc.); Registro elettronico.
- Gestione delle operazioni relative agli alunni certificati, DSA e Bes, alunni in istruzione parentale
- Gestione delle operazioni relative agli alunni disabili, DSA e Bes, (iter per la certificazione, convocazione GLI di Istituto, archiviazione verbali del GLIO e comunicazioni varie dei docenti relativi agli alunni).
- Gestione statistiche e monitoraggi relativi agli alunni (stranieri, nomadi, ecc.), personale scuola e generiche, anagrafe alunni (statistiche periodiche e finali).
- Gestione delle attività connesse al rinnovo delle R.S.U. scuola e



relativa convocazione. • Gestione delle attività connesse al rinnovo degli OO.CC. scuola.

Ufficio Personale

• Individuazione e contratti personale scolastico (docenti ed ata) e documentazione relativa; • stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti di congedo ed aspettativa; • richieste cessioni di stipendio; privacy, procedimenti disciplinari, tenuta dei fascicoli personali; dichiarazione dei servizi, richieste fascicoli personali, invio documentazione personale trasferito; assenze del personale docente ed ATA: • concessioni, decreti, registrazioni; • situazione e graduatoria soprannumerari; • graduatorie di aspiranti docenti e ata; collaborazione docenti; domande di supplenza; tenuta graduatorie personale scolastico supplente e relativi aggiornamenti; • trasferimenti; assegnazioni provvisorie, utilizzazioni; comunicazioni con Ragioneria Territoriale dello Stato, e con Ufficio Scolastico Territoriale per pratiche del personale; certificazione personale; comunicazione Tesoro permessi personale scuola chiamato a coprire cariche pubbliche; • scioperi ed assemblee sindacali: statistiche riferite alle materie sopra indicate. • Gestione del programma presenze del personale ATA: rendiconto mensile personalizzato delle ore di servizio, degli straordinari e/o eventuali recuperi orari. • Inquadramenti economici contrattuali, inquadramenti stipendiali personale scolastico. • Contratti di trasformazione da tempo pieno a part time e variazioni • Gestione formazione sulla sicurezza • Pratiche pensionistiche con applicativo Passweb

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=b1897710f037477992a40f19741a8a17



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.cd6rimini.edu.it/modulistica-personale-scolastico/>

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASARN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

ASARN è l'associazione delle scuole autonome degli ambiti 21 e 22 di Rimini.

Denominazione della rete: Applicativo Passweb

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete "Applicativo Passweb" si occupa del trattamento dei dati pensionistici del personale scolastico.

Denominazione della rete: Progetto Scuole Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo di rete per il Progetto è volto alla qualificazione delle scuole dell'infanzia.

Denominazione della rete: Rete Ambiti territoriali 21 e 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete per gli Ambiti territoriali 21 e 22 si occupa di percorsi di aggiornamento e formazione del personale.

Denominazione della rete: Zerosei



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Continuità tra gradi di scuole diverse

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete "Zerosei" si occupa del sistema integrato dei Centri Educativi dell'Infanzia del Comune a favore del raccordo e continuità tra istituzioni educative.

Denominazione della rete: Rimini in rete- diminuire le distanze, aumentare la continuità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Continuità tra gradi di scuole diverse



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Rimini in rete - diminuire le distanze, aumentare la continuità” è costituita per effettuare il monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti dalla scuola primaria all’Università.

Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete prevede l'organizzazione di eventi volti a promuovere e diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente: incontri, conferenze, mostre.

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffusione dei risultati
- Definizione di nuove strategie d'insegnamento e produzione materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC
- Produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione.

Denominazione della rete: Convenzione con le università per azioni di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza e tutoraggio tirocinanti

Approfondimento:

Attraverso la convenzione l'Istituto si impegna ad accogliere nelle sezioni e nelle classi del Circolo i tirocinanti delle Università di Bologna, Urbino e di altri Atenei che ne facciano motivata richiesta. I tirocinanti vengono inoltre seguiti nelle loro attività da insegnanti esperti loro assegnati.

Denominazione della rete: Convenzione per la gestione del servizio di cassa delle Istituzioni Scolastiche Statali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione riguarda la gestione del servizio di cassa della scuola, nello specifico riscossione di entrate, pagamento delle spese e servizi annessi.

Denominazione della rete: Mobilityamoci

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete territoriale per azioni di Mobilità Scolastica Sicura e Sostenibile:

- implementare un percorso educativo/formativo pluriennale in una logica di sviluppo di comunità di pratiche per individuare un modello efficace per la realizzazione di un piano di Mobilità Scolastica Sicura e Sostenibile
- collaborare e co-progettare ad un Piano di Spostamento Casa Scuola sensibilizzando e promuovendo azioni mirate ai corretti stili di vita e alla sostenibilità ambientale
- individuare un percorso educativo che coinvolga bambini, famiglie e diversi portatori di interesse della comunità scolastica e del territorio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso dei linguaggi e delle tecnologie (Lim, tablet, ambienti di apprendimento, classroom...)

Si prevedono percorsi per approfondire in modalità laboratoriale l'uso dei linguaggi e delle tecnologie. Laboratori digitali su applicativi open source, sulle piattaforme di condivisione o per l'utilizzo degli strumenti a disposizione della scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie di recupero e di potenziamento delle competenze e abilità di base

Saranno organizzati corsi di aggiornamento relativi alle strategie di recupero e di potenziamento delle competenze e abilità di base in vari ambiti disciplinari con particolare riguardo alle aree: - logico-matematica - linguistico espressiva (italiano lingua madre e lingua inglese)



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione "Cattedra Inclusiva" (connessa alla sperimentazione in atto)

Formazione specifica (biennale) proposta dal gruppo di sperimentazione pedagogica operante a livello ministeriale per sostenere lo sviluppo di questo innovativo modello organizzativo, nell'ambito delle classi dove operano docenti di sostegno e docenti curricolari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Gruppo ministeriale per il sostegno della sperimentazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo ministeriale per il sostegno della sperimentazione

Titolo attività di formazione: Ambienti innovativi-scuola dell'infanzia Gabbianella

Attività di formazione di un collettivo di plesso autofinanziata (carta docente) per allestimento e conduzione dell'azione educativa sfruttando ambienti/atelier specializzati (atelier gioco simbolico, delle scienze, della casa etc.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Singolo plesso



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Singolo plesso

Titolo attività di formazione: Formazione territoriale Centro Pedagogico Territoriale (Comune di Rimini)

I docenti delle scuole dell'infanzia statale possono accedere a tutte le formazioni e workshop specifici per i docenti di scuola dell'infanzia organizzati dal Comune su varie tematiche, scelte nell'ambito del Centro Pedagogico Territoriale dove il Circolo è presente mediante un suo rappresentante (Dirigente o delegato).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti di scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Studi di caso
Formazione di Scuola/Rete	Comune di Rimini (Centro Pedagogico Territoriale)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comune di Rimini (Centro Pedagogico Territoriale)



Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Si propongono diversi moduli di formazione di lingua inglese per docenti allo scopo di acquisire certificazioni nei diversi livelli e per formazione in merito alla metodologia CLIL. L'Agenzia formativa contattata invierà il progetto declinato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati ad acquisire competenze Lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Nell'ambito del PNRR Dm 66/2023 si attiveranno: -Laboratori sul campo per la realizzazione e l'utilizzo di unità di apprendimento in varie discipline con le strumentazioni digitali; -Corso per i docenti dello staff e tutti gli interessati sulle tematiche della digitalizzazione e le sue implicazioni giuridiche (privacy, trattamento dei dati etc)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale scolastico



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione inerente al progetto "Cinema per la scuola"

Attività di formazione mirata ai docenti coinvolti nel progetto MIM-MIC (sezioni scuola infanzia e classi del Circolo) per sostenere la realizzazione del progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Lezioni di didattica delle immagini

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione INDIRE su Figure di Sistema nell'organizzazione scolastica

Corso di formazione online nazionale attraverso la piattaforma Scuolafutura PNRR messa a disposizione dal Ministero su candidatura individuale, rivolto ai docenti dello staff della scuola (triennale).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dello staff

Modalità di lavoro

- Corso online

Formazione di Scuola/Rete

formazione nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

formazione nazionale

Approfondimento



La rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, condotta attraverso la diffusione di un questionario Google, ha preso in considerazione le seguenti aree di utilità per la didattica:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche
- la conoscenza di nuovi modelli didattici e strategie didattiche innovative
- le modalità di recupero e di potenziamento delle competenze e delle abilità di base
- l'utilizzo delle nuove tecnologie
- la relazione insegnanti-alunni, la gestione di conflitti
- i bisogni formativi degli alunni BES, DSA e con certificazione (legge 104)
- l'educazione interculturale, ambientale ed alimentare



Piano di formazione del personale ATA

Gestione della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative contrattualizzate dalla scuola.

Gestione della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie contrattualizzate dalla scuola

Attività amministrativo-contabile

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative contrattualizzate dalla scuola e opzionate dal personale in maniera individuale.

Normativa personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	Normativa sul personale scolastico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Registro elettronico (programmazione)

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Gestione del trattamento dati

Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento dati e problematiche sulla privacy
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione del trattamento dati

Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento dati e problematiche sulla privacy
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione del trattamento dati

Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento dati e problematiche sulla privacy
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Le relazioni e la comunicazione nel contesto lavorativo

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative specializzate che la scuola individuerà

Le relazioni e la comunicazione nel contesto lavorativo

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative specializzate da individuare

Le relazioni e la comunicazione nel contesto lavorativo

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative specializzate da individuare

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line